



Bilancio Esercizio 2021

PUGNOAPERTO 
DECISI A CAMBIARE

Il Pugno Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus

Via Arioli Dolci n. 14 – 24048 Treviolo (BG) - Italia

Registro delle imprese di Bergamo n. 02097190165

REA di Bergamo n. 262169

Codice Fiscale e Partita Iva n. 02097190165

Tel. +39 035 253717

Fax. +39 035 233420

Mail: segreteria@coopilpugnoaperto.it

Indirizzo pec: ilpugnoaperto@pec.confcooperative.it

Indirizzo web: www.coopilpugnoaperto.it

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Cristina Offredi

Presidente

Simona Cortinovis

Vicepresidente

Rossana Aceti

Consigliere

Alessandro Beretta

Consigliere

Roberto Dossena

Consigliere

Daniela Lodetti

Consigliere

Collegio Sindacale

Luigi Burini

Presidente

Emanuela Plebani

Sindaco Effettivo

Simone Gnan

Sindaco Effettivo

Francesco Nicastro

Sindaco Supplente

Alessia Colleoni

Sindaco Supplente

Documenti di bilancio

Indice

Relazione sulla gestione

Stato patrimoniale

Conto economico

Rendiconto finanziario

Nota integrativa

Relazione del Collegio Sindacale

Analisi economica

Analisi pluriennale

Bilancio al 31/12/2021

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici	
Denominazione:	IL PUGNO APERTO SOC. COOP. SOCIALE
Sede:	VIA ARIOLI DOLCI, 14 TREVIOLO BG
Capitale sociale:	255.933,47
Capitale sociale interamente versato:	no
Codice CCIAA:	BG
Partita IVA:	02097190165
Codice fiscale:	02097190165
Numero REA:	262169
Forma giuridica:	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO):	889900
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Appartenenza a un gruppo:	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative A113988

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	535	310
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	<i>535</i>	<i>310</i>
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	971
dell'ingegno 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere	248	482
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	4.750
7) altre	757.787	788.908
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>758.035</i>	<i>795.111</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	860.881	887.953
2) impianti e macchinario	2.767	4.217
3) attrezzature industriali e commerciali	1.867	2.278
4) altri beni	74.741	83.316
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>940.256</i>	<i>977.764</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	69.982	66.732
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>69.982</i>	<i>66.732</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	117.537	110.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	117.537	110.000
<i>Totale crediti</i>	<i>117.537</i>	<i>110.000</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>187.519</i>	<i>176.732</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>1.885.810</i>	<i>1.949.607</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti	1.951.323	1.633.596
esigibili entro l'esercizio successivo	1.951.323	1.633.596

	31/12/2021	31/12/2020
5-bis) crediti tributari	47.693	98.056
esigibili entro l'esercizio successivo	45.871	48.180
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.822	49.876
5-quater) verso altri	288.766	408.814
esigibili entro l'esercizio successivo	248.032	408.814
esigibili oltre l'esercizio successivo	40.734	-
<i>Totale crediti</i>	<i>2.287.782</i>	<i>2.140.466</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	920.488	1.066.268
3) danaro e valori in cassa	1.563	6.371
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>922.051</i>	<i>1.072.639</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.209.833</i>	<i>3.213.105</i>
D) Ratei e risconti	25.669	31.803
<i>Totale attivo</i>	<i>5.121.847</i>	<i>5.194.825</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.105.936	1.162.250
I - Capitale	255.933	255.634
IV - Riserva legale	336.848	336.848
V - Riserve statutarie	569.769	591.476
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	(1)	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>(1)</i>	<i>(1)</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(56.613)	(21.707)
Totale patrimonio netto	1.105.936	1.162.250
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.959	23.282
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>4.959</i>	<i>23.282</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.035.930	959.143
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti	146.606	145.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	146.606	145.522
4) debiti verso banche	1.344.289	1.365.796
esigibili entro l'esercizio successivo	482.069	271.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	862.220	1.094.289

	31/12/2021	31/12/2020
7) debiti verso fornitori	314.223	352.298
esigibili entro l'esercizio successivo	314.223	352.298
12) debiti tributari	131.658	156.798
esigibili entro l'esercizio successivo	131.658	156.798
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	204.402	251.270
esigibili entro l'esercizio successivo	204.402	251.270
14) altri debiti	495.820	439.650
esigibili entro l'esercizio successivo	495.820	439.650
<i>Totale debiti</i>	<i>2.636.998</i>	<i>2.711.334</i>
E) Ratei e risconti	338.024	338.816
<i>Totale passivo</i>	<i>5.121.847</i>	<i>5.194.825</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.098.833	5.296.612
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	195.852	216.433
altri	42.111	102.410
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>237.963</i>	<i>318.843</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>6.336.796</i>	<i>5.615.455</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	206.641	142.272
7) per servizi	1.265.779	1.231.271
8) per godimento di beni di terzi	76.106	97.065
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	3.425.386	2.919.547
b) oneri sociali	918.143	769.885
c) trattamento di fine rapporto	299.038	255.593
e) altri costi	34.040	47.244
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.676.607</i>	<i>3.992.269</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	32.326	33.093
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	49.310	34.146
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>81.636</i>	<i>67.239</i>
14) oneri diversi di gestione	70.179	87.407
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>6.376.948</i>	<i>5.617.523</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(40.152)	(2.068)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	1.700	1.650
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>1.700</i>	<i>1.650</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	31	64
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>31</i>	<i>64</i>

	31/12/2021	31/12/2020
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	1.731	1.714
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	18.192	21.353
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	18.192	21.353
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(16.461)	(19.639)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	(56.613)	(21.707)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(56.613)	(21.707)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(56.613)	(21.707)
Interessi passivi/(attivi)	16.461	19.639
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		4.745
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>(40.152)</i>	<i>2.677</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	299.038	255.593
Ammortamenti delle immobilizzazioni	81.636	67.239
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>380.674</i>	<i>322.832</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>340.522</i>	<i>325.509</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(317.727)	598.706
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(38.075)	(63.811)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.134	(652)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(792)	9.780
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(86.226)	(447.765)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(436.686)</i>	<i>96.258</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(96.164)</i>	<i>421.767</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.461)	(19.639)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(16.461)</i>	<i>(19.639)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(112.625)	402.128
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(11.802)	(431.811)
Disinvestimenti		(60)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)		(4.750)
Disinvestimenti	4.750	59
Immobilizzazioni finanziarie		

	Importo al 31/12/2021	Importo al 31/12/2020
(Investimenti)	(10.787)	(25)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.839)	(436.587)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	251.084	545.234
(Rimborso finanziamenti)	(271.507)	(164.505)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	375	925
(Rimborso di capitale)	(76)	(1.057)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(20.124)	380.597
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(150.588)	346.138
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.066.268	722.589
Danaro e valori in cassa	6.371	3.912
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.072.639	726.501
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	920.488	1.066.268
Danaro e valori in cassa	1.563	6.371
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	922.051	1.072.639

Nota integrativa, parte iniziale

Quadro normativo e principi contabili di riferimento

Il bilancio è stato redatto in conformità agli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità al fine di rappresentare con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Attività svolta

La cooperativa svolge attività di assistenza socioeducativa a favore di minori, disabili, anziani, migranti ed altre categorie di soggetti svantaggiati nel rispetto della Legge 381/1991.

La cooperativa opera prevalentemente nell'ambito territoriale di Bergamo e di Dalmine coinvolgendo anche risorse della comunità quali volontari, fruitori di servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale.

La cooperativa persegue la maggior continuità di occupazione lavorativa dei propri soci e dipendenti cercando di assicurare le migliori condizioni economiche, sociali e professionali possibili rispetto ai settori in cui opera.

I criteri per il conseguimento dello scopo mutualistico sono illustrati in specifici paragrafi della nota integrativa.

Direzione e coordinamento

La cooperativa non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di altri enti o società.

Principi di redazione

Il bilancio è stato redatto nella prospettiva di continuazione dell'attività e nel rispetto dei principi di prudenza, competenza e di prevalenza della sostanza sulla forma.

In applicazione di tali principi di redazione:

- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e ciò nella convinzione che la dimensione, la natura dell'attività svolta, gli equilibri patrimoniali, finanziari ed economici nonché il posizionamento relazionale della cooperativa e le proprie competenze distintive costituiscano presupposti ponderati del mantenimento della continuità aziendale;
- sono stati iscritti in bilancio esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è invece tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio a prescindere dalla loro realizzazione;
- i proventi e gli oneri sono stati iscritti per competenza a prescindere dalla data di incasso o di pagamento;
- la valutazione e la rappresentazione delle diverse voci di bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio di costanza di valutazione, pertanto, i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto della sostanza delle operazioni ritenuta prevalente rispetto alla forma.

Struttura e contenuto dei prospetti di bilancio

Si evidenzia che la cooperativa a partire dall'esercizio chiuso al 31/12/2021 redige il bilancio in forma ordinaria avendo superato per due esercizi consecutivi i parametri dimensionali previsti dall'articolo 2435 bis del codice civile.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunte.

Tutti i prospetti di bilancio e la nota integrativa sono redatti all'unità di euro.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'articolo 2425 ter.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'articolo 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

La nota integrativa è stata redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile e riporta le informazioni secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico; ai sensi dell'articolo 2423 comma 3 del codice civile si evidenzia che qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 commi 4 e 5 del codice civile come di seguito rispettivamente riportati.

- Non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Rimangono fermi gli obblighi in tema di regolare tenuta delle scritture contabili. Le società illustrano nella nota integrativa i criteri con i quali hanno dato attuazione alla presente disposizione.
- Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione degli articoli seguenti è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata. La nota integrativa deve motivare la deroga e deve indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico. Gli eventuali utili derivanti dalla deroga devono essere iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423 bis comma 2 del codice civile; pertanto come già attestato nel precedente paragrafo "Principi di redazione" non sono stati modificati criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'articolo 2423 ter del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità; gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 comma 1 n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Si evidenzia che alla data di chiusura dell'esercizio non sussistono crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti relativi a quote di capitale sociale sottoscritte ma non ancora versate sono valutati al valore nominale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni, pari ad euro 758.035, è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi di impianto ed ampliamento, software applicativo e spese incrementative su immobili di terzi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa applicando le seguenti aliquote:

- costi di impianto e ampliamento con aliquota del 20%;
- software applicativo con aliquota del 20%;
- spese incrementative sull'immobile di terzi sito a Treviolo (BG) con aliquota del 3%.

Si evidenzia che la cooperativa ha ottenuto contributi concernenti l'effettuazione di alcuni investimenti in immobilizzazioni immateriali. La contabilizzazione dei contributi ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo diretto; tali contributi sono stati pertanto contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono; si evidenzia in particolare che il valore complessivo dei contributi in conto capitale è pari ad euro 346.334. Tali contributi si riferiscono al progetto denominato "La casa dov'è" e sono stati erogati da fondazione Cariplo e dai comuni di Dalmine e di Urgnano; tali contributi, in particolare, sono relativi alle spese incrementative su immobili di terzi costituite dalle spese di ristrutturazione degli appartamenti destinati al progetto. Il progetto "La casa dov'è" è stato realizzato con l'Ambito Territoriale di Dalmine e con alcuni comuni facenti riferimento allo stesso, al fine di ampliare la disponibilità di immobili per l'accoglienza di situazioni in disagio abitativo, di stabilizzare e migliorare la filiera dei servizi di accoglienza in housing temporaneo.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex articolo 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale e si riferiscono agli oneri concernenti la fusione per incorporazione del Circolo Familiare Mariano perfezionata nel corso dell'esercizio 2017 nonché ad altre spese per modifiche societarie; tali costi, come già evidenziato, sono ammortizzati in quote costanti in cinque anni. Al termine dell'esercizio i costi di impianto ed ampliamento sono pari a zero, in quanto nell'esercizio 2021 è stato rilevato l'ammortamento dell'ultima quota. Il Collegio Sindacale ha espresso a suo tempo il proprio consenso all'iscrizione di tali costi ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 5 del codice civile.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni, pari complessivamente ad euro 940.256, risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- fabbricati civili strumentali con aliquota del 3%;
- impianti e mezzi di sollevamento con aliquota del 7,5%;
- macchinari, apparecchi e attrezzature varie con aliquota del 15%;
- arredamento con aliquota del 15%;
- macchine d'ufficio elettroniche e computer con aliquota del 20%;
- automezzi con aliquota del 20%;
- impianti elettrici con aliquota del 30%.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che la cooperativa ha ottenuto contributi concernenti l'effettuazione di alcuni investimenti in immobilizzazioni materiali. La contabilizzazione dei contributi ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto, pertanto, tali contributi sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Nello specifico si evidenzia che il valore complessivo dei contributi in conto capitale portati a riduzione delle immobilizzazioni materiali acquistate nel corso dell'esercizio 2021 è pari ad euro 5.143 e si riferisce per euro 903 al progetto "Con RiGUArDO" erogato dalla Chiesa Valdese, utilizzato per coprire parzialmente i costi per l'acquisto di un personal computer e di una Smart TV e per euro 4.240 al "Bando voucher digitali I4.0 Misura A" erogato da Bergamo Sviluppo - Azienda Speciale della CCIAA di Bergamo, utilizzato per coprire integralmente il costo di arredi per la sala polivalente della Comunità Il Guado.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento poiché per i terreni non è previsto un esaurimento della loro utilità futura coerentemente a quanto statuito dal principio contabile OIC n. 16.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano complessivamente ad euro 187.519 di cui euro 69.982 relative a partecipazioni in altre cooperative, consorzi, enti e società ed euro 117.537 a finanziamenti attivi.

Le partecipazioni pur non essendo superiori alla soglia di controllo o di collegamento sono state iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie ai sensi dell'articolo 2424 bis comma 1 del codice civile in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della cooperativa.

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione comprensivo degli oneri accessori.

Si evidenzia che non sussistono presupposti per effettuare svalutazioni delle partecipazioni per perdite durevoli di valore rispetto al costo storico di acquisto o sottoscrizione.

I crediti sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuti di certo e integrale realizzo; si evidenzia che non sussistono i presupposti per effettuare un'attualizzazione di tali crediti e che non sussistono costi di transazione significativi tali da dover determinare il costo ammortizzato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente ad euro 2.287.782 e sono stati esposti al valore di presunto realizzo mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari a euro 10.000.

Si evidenzia che non si sono verificati i presupposti per procedere all'attualizzazione dei crediti o per rilevare gli stessi con il criterio del costo ammortizzato, non sussistendo costi di transazione significativi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e sono costituite da giacenze di cassa e da saldi bancari attivi.

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza e rappresentano rispettivamente quote di proventi maturati nell'esercizio ma aventi manifestazione finanziaria in esercizi successivi e quote di costi aventi manifestazione finanziaria nell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR complessivamente stanziato alla data del 31/12/2021 ammonta ad euro 1.035.930 ed è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'articolo 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti ammontano complessivamente ad euro 2.636.998 e sono stati esposti in bilancio al valore nominale; la classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura o dell'origine degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Si evidenzia inoltre che per tutti i debiti scritti in bilancio non sussistono i presupposti per effettuare un processo di attualizzazione né per determinare un costo ammortizzato non sussistendo costi di transazione significativi.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono stati calcolati sulla base del principio della competenza e rappresentano rispettivamente quote di oneri maturati nell'esercizio ma aventi manifestazione finanziaria in esercizi successivi e quote di proventi aventi manifestazione finanziaria nell'esercizio e competenza negli anni successivi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La cooperativa, ai sensi dell'articolo 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Versamenti rateali residui	310	225	535
<i>Totale</i>	<i>310</i>	<i>225</i>	<i>535</i>

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali avvenuti nel corso dell'esercizio sono esposti nel prospetto che segue.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	9.913	21.908	4.750	1.037.356	1.073.927
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.942	21.426	-	248.448	278.816
Valore di bilancio	971	482	4.750	788.908	795.111

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	971	234	-	31.121	32.326
Altre variazioni	-	-	(4.750)	-	(4.750)
<i>Totale variazioni</i>	<i>(971)</i>	<i>(234)</i>	<i>(4.750)</i>	<i>(31.121)</i>	<i>(37.076)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	9.913	21.908	-	1.037.356	1.069.177
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.913	21.660	-	279.569	311.142
Valore di bilancio	-	248	-	757.787	758.035

Non si registrano acquisti o incrementi di immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio.

Con riferimento ai decrementi si evidenzia una riduzione di euro 4.750 per riclassificazione di precedente acconto a conto economico.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si espone di seguito la composizione e la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	902.800	19.377	11.249	281.258	1.214.684
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.847	15.160	8.971	197.942	236.920
Valore di bilancio	887.953	4.217	2.278	83.316	977.764
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	207	11.594	11.801
Ammortamento dell'esercizio	27.072	1.450	619	20.169	49.310

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Totale variazioni</i>	<i>(27.072)</i>	<i>(1.450)</i>	<i>(412)</i>	<i>(8.575)</i>	<i>(37.509)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	902.800	5.817	9.402	292.852	1.210.871
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	41.919	3.050	7.535	218.111	270.615
Valore di bilancio	860.881	2.767	1.867	74.741	940.256

Si evidenzia che gli investimenti in immobilizzazioni materiali effettuati dalla cooperativa nel corso dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 11.801. Tali investimenti si riferiscono: per euro 207 all'acquisto di attrezzature, per euro 1.594 all'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche e per euro 10.000 all'acquisto di mobili.

Non si registrano decrementi di immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

La cooperativa alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Si espone di seguito la composizione e la movimentazione delle partecipazioni.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	66.732	66.732
Valore di bilancio	66.732	66.732
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	3.250	3.250
Totale variazioni	3.250	3.250
Valore di fine esercizio		
Costo	69.982	69.982
Valore di bilancio	69.982	69.982

Le partecipazioni, pari complessivamente ad euro 69.982, sono esclusivamente costituite da partecipazioni non di controllo dettagliate in un successivo prospetto; si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono state sottoscritte nuove partecipazioni per un totale di euro 3.250, relative alla cooperativa sociale Aeper, al Consorzio SBAM ed alla cooperativa Totem.

Si evidenzia che la voce partecipazioni comprende inoltre l'importo di euro 1.500 relativo al Fondo Comune del contratto di rete d'impres Welfare Lynxs a cui la cooperativa ha aderito con atto a rogito Notai De Rosa repertorio n. 203, raccolta n. 142 in data 10 luglio 2018.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si espongono di seguito le informazioni e le movimentazioni dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri	110.000	7.537	117.537	117.537
Totale	110.000	7.537	117.537	117.537

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni hanno natura finanziaria e sono costituiti da finanziamenti effettuati in qualità di socio a favore del Consorzio Solco Città Aperta per euro 110.000 ed a favore della cooperativa sociale Namastè per euro 7.537. Quest'ultimo finanziamento è stato acceso nel corso dell'esercizio 2021 ed entrambi sono fruttiferi di interessi.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si evidenzia che la cooperativa non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Nei prospetti che seguono si evidenzia la composizione analitica delle immobilizzazioni finanziarie.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	69.982
Crediti verso altri	117.537

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Solco Città Aperta	40.250
Coop. Soc. Il Tartarughino	2.582
C.S.A. srl	52
Coop. Sorriso	4.906
MAG2	91
Coop. Ecosviluppo	500
Coop. Servire/Namastè	2.500
Coop. Ruah	5.000

Descrizione	Valore contabile
Confcooperfidi	250
C.G.M. Finance	3.000
Coop. Soc. L'Impronta	500
Coop. Soc. Biplano	5.060
BCC Bergamo e Valli	516
Rete d'impres Welfare Lynxs	1.500
Power Energia	25
Coop. Aeper	500
Consorzio SBAM	2.500
Coop. Totem	250
Totale	69.982

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Consorzio Solco Città Aperta	110.000
Coop. Soc. Namastè	7.537
Totale	117.537

Attivo circolante

Nei paragrafi che seguono si illustra la composizione, la valutazione e la movimentazione degli elementi dell'attivo circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La composizione, la variazione e la scadenza dei crediti vengono di seguito evidenziate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	1.633.596	317.727	1.951.323	1.951.323	-	-
Crediti tributari	98.056	(50.363)	47.693	45.871	1.822	-
Crediti verso altri	408.814	(120.048)	288.766	248.032	40.734	20.367
Totale	2.140.466	147.316	2.287.782	2.245.226	42.556	20.367

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano complessivamente ad euro 2.287.782.

I crediti verso clienti, pari complessivamente ad euro 1.951.323, sono indicati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti di euro 10.000.

I crediti tributari, pari ad euro 47.693, sono costituiti dal credito cosiddetto "Bonus Renzi" relativo al decreto legge 66/2014 per euro 40.415, dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex articolo 1 commi 184-197 delle legge 160/2019 per euro 2.429, di cui euro 1.822 scadenti oltre l'esercizio successivo, dal credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi ex articolo 1 commi 1051-1063 delle legge 178/2020 per euro 1.694 e dal credito relativo alle ritenute subite per euro 3.155.

I crediti verso altri, pari ad euro 288.766, sono indicati in bilancio al netto del fondo svalutazione altri crediti di euro 10.000. I crediti verso altri sono costituiti da crediti per contributi per euro 197.407, da crediti per contributi c/impianti per euro 23.074, dal credito ceduto al Consorzio Solco Città Aperta e relativo alla detrazione spettante per le spese sostenute nel corso dell'esercizio 2020 in relazione agli interventi di riqualificazione energetica sull'immobile di proprietà sito nel comune di Dalmine per euro 45.826 di cui euro 40.734 scadenti oltre l'esercizio successivo, da crediti verso dipendenti per anticipo stipendi per euro 8.150, da crediti per depositi cauzionali per euro 9.343, dal credito per deposito sociale verso la cooperativa sociale Il Tartarughino per euro 9.034, da crediti verso l'INAIL per euro 2.102, dal credito per anticipo CIGO per euro 1.743 e da altri crediti diversi per la differenza.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si evidenzia che tutti i crediti sono relativi a soggetti nazionali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Si evidenzia di seguito la composizione e la variazione delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.066.268	(145.780)	920.488
danaro e valori in cassa	6.371	(4.808)	1.563
<i>Totale</i>	<i>1.072.639</i>	<i>(150.588)</i>	<i>922.051</i>

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	12	92	104

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	31.791	(6.226)	25.565
Totale ratei e risconti attivi	31.803	(6.134)	25.669

I ratei attivi al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 104 e sono esclusivamente costituiti da assicurazioni.

I risconti attivi al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 25.565 e sono costituiti dagli oneri per l'erogazione del finanziamento bancario richiesto per la ristrutturazione dell'immobile di proprietà sito a Dalmine per euro 4.587, oneri per la cessione al Consorzio Solco Città Aperta del bonus edilizio relativo alle spese sostenute nel corso dell'esercizio 2020 per gli interventi di riqualificazione energetica sull'immobile di proprietà sito nel comune di Dalmine per euro 1.418, assicurazioni per euro 12.778, locazioni, affitti e noleggi per euro 1.025, fidejussioni per euro 2.456, spese di trasporto per euro 598 ed altri costi diversi per euro 2.703.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'articolo 2427 comma 1 n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nei paragrafi che seguono si evidenzia la composizione e la variazione delle voci del passivo e del patrimonio netto unitamente alle ulteriori informazioni utili ad una corretta interpretazione di tali voci di bilancio.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	255.634	-	375	76	-	255.933
Riserva legale	336.848	-	-	-	-	336.848
Riserve statutarie	591.476	-	-	21.707	-	569.769
Varie altre riserve	(1)	-	-	-	-	(1)
Totale altre	(1)	-	-	-	-	(1)

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
riserve						
Utile (perdita) dell'esercizio	(21.707)	21.707	-	-	(56.613)	(56.613)
Totale	1.162.250	21.707	375	21.783	(56.613)	1.105.936

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

La perdita dell'esercizio 2020 pari ad euro 21.707 è stata coperta utilizzando la riserva indivisibile, come da delibera dell'assemblea dei soci del 28 maggio 2021. Gli incrementi di capitale sociale sono costituiti dalla sottoscrizione di quote sociali per euro 375; i decrementi di capitale sociale, pari ad euro 75, sono invece costituiti dall'uscita dalla compagine sociale di due soci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

A completamento dell'analisi delle voci di patrimonio netto si evidenziano di seguito le informazioni concernenti l'origine e la possibilità di utilizzo delle stesse.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	255.933	Capitale	B
Riserva legale	336.848	Utili	A;B
Riserve statutarie	569.769	Utili	A;B;D
Varie altre riserve	(1)	Capitale	
Totale altre riserve	(1)	Capitale	
Totale	1.162.549		

Quota non distribuibile

Residua quota distribuibile

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutarie; E: altro

Come attestato dal prospetto che precede non sussistono riserve distribuibili in conformità alle disposizioni statutarie e normative che disciplinano la cooperativa sociale.

Fondi per rischi e oneri

Si evidenziano di seguito le informazioni relative alla composizione e alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	23.282	47.140	53.413	(12.050)	(18.323)	4.959
Totale	23.282	47.140	53.413	(12.050)	(18.323)	4.959

Si evidenzia che al 31/12/2021 i fondi sono costituiti esclusivamente da fondi per oneri futuri pari ad euro 4.959 di cui euro 400 relativo a un "fondo rischi rifugiati" stanziato in considerazione della prudenziale stima di oneri e spese che la cooperativa potrebbe sostenere con riferimento alla cessazione dei servizi per rifugiati ed euro 4.559 per "fondo mutualità e welfare" stanziati a copertura di oneri e spese relativi al sostegno di politiche di welfare aziendale.

Nel corso dell'esercizio 2021 si registrano incrementi pari ad euro 47.140 esclusivamente riferiti al "fondo mutualità e welfare" di cui euro 22.874 a carico della cooperativa ed euro 24.266 a carico dei dipendenti che hanno aderito al welfare aziendale.

Gli utilizzi dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 53.413 e si riferiscono, per la quota di euro 45.863 all'utilizzo del "fondo mutualità e welfare" avvenuto a seguito delle richieste di rimborso da parte dei dipendenti pervenute nel corso dell'esercizio 2021 e per la restante quota, pari ad euro 7.550, all'utilizzo del "fondo rischi rifugiati" avvenuto a seguito del risarcimento danni subiti negli appartamenti utilizzati per questo servizio.

Da ultimo si evidenzia che la colonna "altre variazioni", pari ad euro 12.050, si riferisce allo stralcio del "fondo rischi rifugiati", in quanto si presume che non ci saranno ulteriori oneri futuri relativi a questo servizio; tale importo è stato pertanto iscritto tra i componenti positivi del conto economico.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si espongono nel prospetto che segue le informazioni concernenti il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	959.143	299.038	134.119	(88.132)	76.787	1.035.930
Totale	959.143	299.038	134.119	(88.132)	76.787	1.035.930

Si evidenzia che le altre variazioni in diminuzione sono rappresentate dai versamenti effettuati nel corso dell'esercizio a fondi di previdenza complementare per euro 65.258, dalle riduzioni del fondo di trattamento fine rapporto per rilevazione contabile dei contributi anticipati (T.F.P.) pari ad euro 16.197, per rilevazione contabile dell'imposta sostitutiva sulle rivalutazioni pari ad euro 6.675 e per arrotondamenti all'unità di euro per euro 2.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si espongono di seguito le informazioni concernenti la composizione, la variazione e la scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	145.522	1.084	146.606	-	146.606	146.606
Debiti verso banche	1.365.796	(21.507)	1.344.289	482.069	862.220	253.001
Debiti verso fornitori	352.298	(38.075)	314.223	314.223	-	-
Debiti tributari	156.798	(25.140)	131.658	131.658	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	251.270	(46.868)	204.402	204.402	-	-
Altri debiti	439.650	56.170	495.820	495.820	-	-
Totale	2.711.334	(74.336)	2.636.998	1.628.172	1.008.826	399.607

I debiti ammontano complessivamente ad euro 2.636.998.

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano ad euro 146.606; con riferimento agli stessi si rinvia all'ulteriore informativa esposta in un successivo specifico paragrafo.

I debiti verso banche, pari complessivamente ad euro 1.344.289, sono costituiti da finanziamenti bancari; l'importo pari ad euro 316.352 riguarda due finanziamenti accesi con la Banca di Credito Cooperativo di Bergamo e Valli stipulati in data 20/10/2015 ed aventi scadenza 30/06/2027 finalizzati alla ristrutturazione dell'immobile di terzi ove ha sede la cooperativa, l'importo pari ad euro 694.173 è relativo alla concessione di un prestito B.E.I. (Banca Europea per gli Investimenti) da parte di UBI Banca assistito dal fondo di garanzia per le PMI ai sensi della Legge n. 662/96, la cui erogazione è avvenuta nel corso degli esercizi 2019 e 2020 ed avente scadenza 12/03/2029, richiesto per sostenere le spese di ristrutturazione della "Casa Accoglienza il Guado" sita nel comune di Dalmine, l'importo pari ad euro 83.765 è relativo ad un finanziamento acceso con la Banca Intesa San Paolo stipulato in data 08/01/2020 ed avente scadenza in data 08/04/2022 per effetto della moratoria straordinaria dei prestiti previsto dal decreto legge n. 18/2020 e successive modifiche e, infine, l'importo pari ad euro 250.000 acceso con la Banca BPER ed avente scadenza 21/12/2022.

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 314.223 e comprendono fatture da ricevere per euro 188.430 e note di credito da ricevere per euro 669.

I debiti tributari ammontano complessivamente ad euro 131.658 e sono costituiti da ritenute Irpef su redditi di lavoro dipendente e assimilato per euro 117.008, da Iva per euro 5.164, da ritenute Irpef su redditi di lavoro autonomo per euro 4.037, da ritenute su interessi per prestiti corrisposti ai soci per euro 750 e dall'imposta sostitutiva sul TFR per euro 4.699.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano complessivamente ad euro 204.402 e sono costituiti per euro 172.533 da debiti verso Inps per contributi su retribuzioni, per

euro 29.133 da debiti verso INPS per contributi su ratei competenze e per euro 2.736 da debito verso Inail.

Gli altri debiti ammontano complessivamente ad euro 495.820 e sono costituiti da debiti verso dipendenti per euro 313.695, da debiti verso dipendenti per retribuzioni differite per euro 108.786, da debiti verso terzi per accordi tra le parti relativi all'ATI in essere con la fondazione Diakonia e la cooperativa Ruah relativi al servizio di accoglienza prefettizia per euro 27.800, da debiti verso fondi di previdenza complementare per euro 25.932, da debiti per ritenute sindacali per euro 1.208, da debiti per cessione del quinto per euro 429, da debiti per competenze bancarie da liquidare per euro 168, da debiti verso emittenti carte di credito per euro 37, da debiti per anticipi di cassa per euro 138 e da altri debiti diversi per la restante parte, pari ad euro 17.627.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tutti i debiti iscritti in bilancio si riferiscono a soggetti nazionali.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427 comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

I finanziamenti soci, pari ad euro 146.606, sono stati effettuati in conformità alle disposizioni statutarie e sono disciplinati da apposito regolamento.

Tali finanziamenti sono fruttiferi e sono finalizzati al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

I finanziamenti da parte dei soci sono stati effettuati nel rispetto della disciplina bancaria prevista di cui all'articolo 11 del D. Lgs. 385/1993, della delibera del C.I.C.R. n. 1058 del 19/07/2005 e successive modifiche e della delibera della Banca d'Italia n. 584 dell'08/11/2016.

Si evidenzia che il valore dei finanziamenti raccolti dai soci non eccede il triplo del patrimonio netto della cooperativa.

I finanziamenti dei soci rispettano inoltre le disposizioni fiscali di cui all'articolo 13 del DPR 601 del 29/09/1973 relative all'impiego del capitale raccolto solo per il conseguimento sociale, al limite massimo individuale ed alla remunerazione mediante riconoscimento di interessi annuali.

Ai fini dell'indicazione della scadenza i finanziamenti effettuati dai soci, pur non avendo una scadenza predeterminata, sono stati classificati tra i debiti scadenti oltre i 5 anni in funzione delle ponderate previsioni del fabbisogno finanziario della cooperativa nonché delle possibili richieste di rimborso da parte dei soci.

In conformità alle vigenti disposizioni normative si evidenzia infine che il valore dell'indice di struttura finanziaria calcolato con riferimento ai valori espressi dal bilancio chiuso al 31/12/2021 quale rapporto tra il patrimonio netto sommato ai debiti a medio e lungo termine e l'attivo immobilizzato ammonta a 1,63 risultando pertanto superiore al valore dell'unità quale valore d'equilibrio di tale indice; tale valore esprime pertanto un equilibrio della struttura finanziaria della cooperativa.

Ratei e risconti passivi

Si evidenziano di seguito le informazioni relative ai ratei e ai risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	20.012	(4.246)	15.766
Risconti passivi	318.804	3.454	322.258
Totale ratei e risconti passivi	338.816	(792)	338.024

I ratei passivi al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 15.766 e si riferiscono a spese relative alla gestione di appartamenti per euro 6.847, a costi concernenti il servizio civile per euro 5.400, ad assicurazioni per euro 1.297, a tasse rifiuti per euro 730, a interessi passivi su finanziamenti per euro 684, ad affitti e locazioni per euro 665 ed a spese per utenza acqua per euro 143.

I risconti passivi al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 322.258 e si riferiscono a ricavi da privati per euro 7.414, a ricavi da enti pubblici per euro 9.905, a contributi in conto esercizio pari complessivamente ad euro 236.553, di cui euro 233.533 relativi al contributo Fondazione Cariplo - progetto "Abitare Solidale" ed euro 3.020 relativi al contributo Fondazione Comunità Bergamasca - progetto "La Casa dei Progetti Possibili", a contributi in conto impianti per euro 13.979, relativi ai progetti "Con RiGUArDO" per euro 10.350 e "Voucher Digitali" per euro 3.626, al bonus investimenti in beni strumentali nuovi ai sensi della legge 160/2019 per euro 2.278, al bonus investimenti in beni strumentali nuovi ai sensi della legge 178/2020 per complessivi euro 1.999, di cui euro 437 per beni acquistati nel 2020 ed euro 1.562 per beni acquistati nel 2021 ed infine al contributo in conto impianti per euro 50.131 relativi all'ecobonus ai sensi del decreto legge n. 63/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 90/2013, per spese sostenute nell'anno 2020 per interventi di efficienza energetica effettuati sull'immobile di proprietà sito nel comune di Dalmine.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio fornendo una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico; i componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile sono di seguito illustrati.

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente ad euro 6.336.796 di cui euro 6.098.833 relativi a ricavi delle prestazioni ed euro 237.963 relativi ad altri ricavi e proventi.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi conseguiti nell'esercizio 2021 sono costituiti da ricavi da enti pubblici per euro 1.425.060 e da ricavi da privati per euro 4.673.773.

Gli altri proventi comprendono contributi in conto esercizio per euro 195.852, contributi in conto impianti per euro 5.526, rimborsi spese per euro 1.190, sopravvenienze attive per euro 16.859, rilascio dei fondi rischi pari ad euro 12.050 come sopra illustrato, liberalità ricevute per euro 2.000, arrotondamenti e abbuoni attivi per euro 1.607, contributo 5 per mille per euro 2.143, risarcimenti assicurativi per euro 700 e altri ricavi e proventi per la parte residua.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non risulta rilevante in quanto l'attività della cooperativa è sviluppata interamente in Italia.

Costi della produzione

I costi e gli oneri di produzione ammontano complessivamente ad euro 6.376.948 di cui euro 206.641 per acquisti di beni quali generi alimentari, materiale di consumo igienico sanitario, carburanti e cancelleria, euro 1.265.779 per servizi quali prestazioni da altre cooperative e consorzi, utenze, assicurazioni, manutenzioni e consulenze amministrative, fiscali, tecniche e legali, compensi al Collegio Sindacale, collaborazioni occasionali, compensi co.co.co. e rimborsi spese ai dipendenti, euro 76.106 per godimento beni di terzi, euro 4.676.607 per costi del personale dipendente, euro 81.636 per ammortamenti ed euro 70.179 per oneri diversi di gestione.

I costi di produzione sono imputati per competenza e secondo natura, al netto di resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi generati nell'esercizio, ed iscritti nelle rispettive voci di conto economico, secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I proventi finanziari ammontano complessivamente ad euro 1.731, di cui euro 1.700 relativi a interessi attivi su crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie verso il Consorzio Solco Città Aperta e la cooperativa sociale Namastè ed euro 31 relativi a interessi attivi su conti correnti bancari.

Si evidenzia che non sussistono proventi da partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente ad euro 18.192 e sono costituiti da commissioni di disponibilità fondi per euro 204, da interessi passivi su prestiti sociali per euro 2.898, da interessi passivi su finanziamenti bancari per euro 15.045 e da altri interessi passivi per importi non significativi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si evidenzia che con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021 non sono dovute imposte sui redditi; in particolare, l'IRES non è dovuta tenuto conto del risultato negativo dell'esercizio e delle regole di determinazione dell'imponibile fiscale; l'IRAP non risulta dovuta in quanto le cooperative sociali sono esenti in conformità alle disposizioni previste dalla Legge della Regione Lombardia n. 27/2001.

Si evidenzia che non si sono verificati presupposti per la rilevazione nel conto economico dell'esercizio di imposte differite e anticipate e che nello stato patrimoniale al termine dell'esercizio non risultano iscritti crediti per imposte anticipate o fondi per imposte differite non sussistendone i presupposti.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi con separata evidenza dei flussi finanziari relativi all'attività operativa, a quella di investimento e a quella di finanziamento.

Nel corso dell'esercizio la società ha assorbito flussi finanziari derivanti dall'attività operativa per euro 112.625, in calo rispetto al valore positivo dell'esercizio precedente pari a euro 402.128; l'attività di investimento ha assorbito flussi finanziari per complessivi euro 17.839 contro euro 436.587 dell'esercizio precedente; l'attività di finanziamento infine ha assorbito flussi finanziari per euro 20.124 contro un valore generato nell'esercizio precedente pari ad euro 380.597.

Il flusso finanziario complessivo dell'esercizio risulta pertanto negativo per euro 150.588; conseguentemente le disponibilità liquide presenti all'inizio dell'esercizio, pari ad euro 1.072.639, diminuiscono ad euro 922.051 a fine esercizio, di cui euro 1.066.268 costituiti da depositi bancari ed euro 6.371 relative a giacenze di cassa.

Nota integrativa, altre informazioni

Nei paragrafi che seguono si espongono le altre informazioni di natura non strettamente contabile relative all'esercizio 2021.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto si evidenziano i principali dati relativi al personale occupato dalla cooperativa.

	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	6	187	18	211

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenzia che nell'esercizio non sono stati corrisposti compensi, anticipazioni o crediti agli amministratori e non sono stati assunti impegni per conto degli stessi né rilasciate garanzie di qualsiasi tipo.

Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti compensi ai Sindaci componenti il Collegio Sindacale per euro 10.920; tale importo comprende anche il compenso per l'attività di revisione legale.

Categorie di azioni emesse dalla società

La cooperativa opera nella forma di società per azioni; il capitale è suddiviso in azioni ordinarie aventi valore nominale pari ad euro 25 cadauna.

Titoli emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso alcun titolo.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La cooperativa non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate a condizioni diverse da quelle normalmente applicate dal mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2022 oltre agli effetti della crisi sanitaria da Covid 19 ed all'instabilità dei prezzi delle materie prime e delle risorse energetiche si è assistito ad un evento del tutto non prevedibile costituito dalla crisi geopolitica in Ucraina.

Pur in tale difficile contesto si ritiene ponderatamente che la cooperativa, tenuto conto del proprio equilibrio patrimoniale e finanziario, delle proprie competenze e del riconoscimento del valore delle relazioni sociali ed economiche radicate sul territorio, sia in grado non vedere compromessa la propria continuità aziendale.

Tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio si dà inoltre atto che in applicazione del contratto integrativo territoriale della provincia di Bergamo per il triennio 2021/2023 applicabile al CCNL Cooperative Sociali è prevista un'erogazione finalizzata alla mitigazione degli effetti Covid 19 che avrà un impatto complessivo pari a circa 14.700 euro a valere sull'esercizio 2022.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Si evidenzia che la cooperativa non è soggetta alla redazione del bilancio consolidato, non facendo parte di alcun gruppo societario.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Come indicato nella parte iniziale della nota integrativa si attesta che la società non è soggetta ad altrui attività di direzione e coordinamento e, pertanto, non sussistono obblighi informativi in merito.

Informazioni relative alle cooperative

Si forniscono di seguito le informazioni specificatamente afferenti alla gestione in forma cooperativa.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

La cooperativa svolge attività di assistenza socio-educativa a favore di minori, disabili, anziani, migranti ed altre categorie di soggetti svantaggiati nel rispetto della Legge 381/1991, pertanto, indipendentemente dai requisiti di cui agli articoli 2512 e 2513 del codice civile, è considerata a mutualità prevalente di diritto (come previsto dalle disposizioni per l'attuazione del codice civile ex articolo 111-septies) con iscrizione nel relativo Albo delle Cooperative a mutualità prevalente di diritto presso il Ministero dello Sviluppo Economico al n. A113988.

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate, ed in particolare:

- a) il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- b) il divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- c) il divieto di distribuire le riserve fra i soci cooperatori;
- d) l'obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021 si evidenzia che la cooperativa non ha deliberato ristorni a favore dei soci.

Ai fini di quanto disposto dall'articolo 2545-sexies comma 2 del codice civile si evidenzia che il valore dell'opera svolta dai soci lavoratori ammonta per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 ad euro 1.399.429 su un valore totale del costo del lavoro pari a euro 4.676.607 con un'incidenza, pertanto, pari al 29,92%.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'articolo 1, commi 125-129, della legge 124/2017, come sostituito dall'articolo 35 del decreto legge n. 34/2019, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la cooperativa attesta che con riferimento ai benefici aventi i presupposti per la presente informativa ha ottenuto i seguenti benefici:

Ente Pubblico Erogante	Oggetto	Importo
Comune di Bergamo	Fami Lab Impact	29.680,00
Comune di Dalmine	Orizzonte Zingonia	5.000,00
Provincia di Bergamo	Tirocinio	1.950,00
Regione Lombardia	Esclusi Compresi	32.133,27
UST Bergamo Servizi Educativi Infanzia	Nido Paladina	8.702,00
Unione Comuni della Presolana	Comunità Il Guado	2.000,00
C.C.I.A.A.	Voucher Digitali	3.424,40
Agenzia delle Entrate	5 per mille	2.143,19
Totale		85.787,14

La cooperativa, inoltre, ha ricevuto benefici di natura non finanziaria costituiti dalla messa a sua disposizione di immobili a titolo gratuito da parte di Enti Locali pubblici come esposto nella seguente tabella.

Ente Locale Pubblico	Oggetto	Importo
Comune di Treviolo - Albegno	Comodato immobile Vai Risorgimento 36	6.838,00
Comune di Treviolo - Albegno	Comodato immobile Vai Risorgimento 36	7.560,00
Comune di Dalmine - Mariano	Comodato appartamento Piazza Castello 21	3.753,00
Comune di Dalmine	Locazione immobile Vicolo Indipendenza 6	6.409,00
Comune di Urgnano	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobile Via Matteotti 88	2.471,00
Comune di Urgnano	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobile Via Matteotti 89	2.865,00
Comune di Dalmine	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobile Via Alfieri 1	5.400,00
Comune di Dalmine	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobile Via Alfieri 1	5.760,00
Comune di Dalmine	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobili Via Cervino 22	6.898,00
Comune di Dalmine	Accordo tra Enti approvato dalla giunta - Immobili Via Cervino 10	6.898,00
Comune di Treviolo	Estensione concessione servizi ex art. 30 D.Lgs. 163/2006	4.696,00
Comune di Treviolo	Estensione concessione servizi ex art. 30 D.Lgs. 163/2006	3.667,00
Totale		63.215,00

Si da infine atto che la cooperativa ha ricevuto ulteriori benefici pubblici che sono pubblicati nel Registro Nazionale aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 52 della legge 234/2012.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione propone di coprire la perdita dell'esercizio, pari ad euro 56.613,24, mediante l'utilizzo della riserva indivisibile.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Treviolo (BG), 25 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Cristina Offredi

Il Pugno Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus

Sede Legale Via Arioli Dolci n. 14 – 24048 Treviolo (BG) - Italia
Registro delle imprese di Bergamo n. 02097190165
CCIAA Bergamo REA n. 262169
Codice Fiscale e Partita Iva n. 02097190165
Albo Società Cooperative n. A113988

Relazione sulla Gestione dell'Esercizio 2021

<i>Dati di sintesi dell'esercizio</i>	3
<i>Informazioni generali</i>	4
<i>Andamento della gestione nel suo complesso e nei diversi settori d'intervento</i>	4
<i>Informazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale</i>	11
<i>Situazione economica</i>	12
<i>Situazione patrimoniale</i>	13
<i>Situazione finanziaria</i>	14
<i>Indicatori di bilancio</i>	15
<i>Investimenti</i>	16
<i>Personale dipendente</i>	16
<i>Tutela ambientale</i>	18
<i>Attività di ricerca e sviluppo</i>	18
<i>Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e consociate</i>	19
<i>Azioni proprie e azioni e quote di società controllanti</i>	19
<i>Rischi e incertezze a cui è esposta la società</i>	19
<i>Obbiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario</i>	20
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	21

Care Socie, cari Soci, gentili Stakeholders

il bilancio dell'esercizio 2021 che il Consiglio di Amministrazione sottopone all'approvazione dell'Assemblea vede il valore della produzione pari ad euro 6.336.796 in aumento del 12,85% rispetto al 2020; siamo tornati ai livelli prepandemici e i costi indotti dalla pandemia si sono ridotti notevolmente ma non annullati, alcuni servizi hanno richiesto incrementi di personale e le malattie hanno avuto ancora un'incidenza molto alta, causando un generale aumento del costo del personale. Il risultato finale riporta una perdita di 56.613 euro, oltre alle motivazioni sopra esposte vanno segnalati i servizi relativi all'accoglienza prefettizia che hanno generato costi ben superiori ai ricavi senza i quali si sarebbe conseguito il pareggio.

Il 23% del fatturato della cooperativa è legato a enti pubblici, il restante 77% ad enti privati; il 40% del fatturato è in relazione a progetti svolti nell'ambito dell'attività del consorzio Solco Città Aperta, il 35% è legato a progetti condivisi con altre realtà e il restante 25% riguarda progetti di titolarità diretta.

Nel 2021 abbiamo festeggiato un traguardo importante, 30 anni di storia della cooperativa.

L'anno passato ci ha fatto transitare ancora nei territori sconosciuti della pandemia, in un tempo ricco di criticità e slanci verso il futuro, ma è stata anche l'occasione per mettere a fuoco il percorso fatto e quello che siamo diventati, attraverso una mostra fotografica che abbiamo esposto nel centro di Bergamo e di Dalmine che è stata presentata ai soci ai lavoratori e alla cittadinanza. Abbiamo mostrato la storia di un'impresa sociale che è nata da pochi mezzi materiali e nessuna competenza imprenditoriale, ma che è cresciuta grazie alla passione e ai desideri delle persone che hanno deciso di esserne parte e di dividerne un pezzo di strada. Nel bilancio sociale abbiamo raccolto i racconti di alcuni dei protagonisti che hanno costruito la nostra cooperativa, abbiamo voluto inserirli nella cornice degli eventi mondiali e italiani e delle trasformazioni legislative che hanno riguardato le politiche sociali e il Terzo settore, terreno dentro cui la nostra realtà si è sviluppata.

Il nostro viaggio continuerà solo se il nostro capitale sociale, personale e relazionale riuscirà a essere rigenerato e messo all'opera con intelligenza e lungimiranza, continuando a dare spazio, gambe e fiato a desideri e sogni di giustizia e di speranza; il tema della partecipazione dei soci alla vita della cooperativa è pertanto un tema centrale su cui abbiamo iniziato a lavorare nell'assemblea di ottobre in vista del rinnovo del consiglio di amministrazione che eleggeremo in questa assemblea e su cui desideriamo ancora lavorare.

I risultati del 2021 sono il frutto di molte ore di appassionata presenza e di caparbia volontà di tutti i colleghi impegnati nei servizi; cogliamo l'occasione di questa relazione per ringraziare tutti e ciascuno per il contributo dato alla realizzazione dei progetti e dei sogni in cui come Pugno Aperto continuiamo tenacemente a credere.

Dati di sintesi dell'esercizio

L'esercizio 2021, con riferimento ai profili economici, patrimoniali e finanziari può essere riassunto dai prospetti che seguono.

Dati economici	31/12/2021	%	31/12/2020	%	Variazione	%
Valore della produzione	6.336.796	100,00%	5.615.455	100,00%	721.341	12,85%
Costi esterni di produzione	(1.618.705)	-25,54%	(1.558.015)	-27,75%	(60.690)	3,90%
Valore aggiunto	4.718.091	74,46%	4.057.440	72,25%	660.651	16,28%
Costi del personale	(4.676.607)	-73,80%	(3.992.269)	-71,09%	(684.338)	17,14%
Margine operativo lordo	41.484	0,65%	65.171	1,16%	(23.687)	-36,35%
Ammortamenti e svalutazioni	(81.636)	-1,29%	(67.239)	-1,20%	(14.397)	21,41%
Reddito operativo	(40.152)	-0,63%	(2.068)	-0,04%	(38.084)	1841,59%
Proventi e oneri finanziari	(16.461)	-0,26%	(19.639)	-0,35%	3.178	-16,18%
Risultato prima delle imposte	(56.613)	-0,89%	(21.707)	-0,39%	(34.906)	160,81%
Imposte sul reddito dell'esercizio	-	0,00%	-	0,00%	-	ns
Risultato economico dell'esercizio	(56.613)	-0,89%	(21.707)	-0,39%	(34.906)	160,81%

Dati patrimoniali	31/12/2021	%	31/12/2020	%	Variazione	%
Attivo fisso	1.928.366	37,65%	1.999.483	38,49%	(71.117)	-3,56%
Attivo circolante	3.193.481	62,35%	3.195.342	61,51%	(1.861)	-0,06%
Attivo	5.121.847	100,00%	5.194.825	100,00%	(72.978)	-1,40%
Patrimonio netto	1.105.936	21,59%	1.162.250	22,37%	(56.314)	-4,85%
Passivo a lungo termine	2.049.715	40,02%	2.222.236	42,78%	(172.521)	-7,76%
Passivo a breve termine	1.966.196	38,39%	1.810.339	34,85%	155.857	8,61%
Passivo e netto	5.121.847	100,00%	5.194.825	100,00%	(72.978)	-1,40%

Dati finanziari	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Risultato d'esercizio	(56.613)	(21.707)	(34.906)
Variazioni diverse e non monetarie	397.135	347.216	49.919
Autofinanziamento lordo	340.522	325.509	15.013
Variazioni di capitale circolante netto	(436.686)	96.258	(532.944)
Altre variazioni	(16.461)	(19.639)	3.178
Flusso finanziario attività operativa	(112.625)	402.128	(514.753)
Flusso finanziario attività di investimento	(17.839)	(436.587)	418.748
Free cash flow	(130.464)	(34.459)	(96.005)
Flusso finanziario attività di finanziamento	(20.124)	380.597	(400.721)
Variazione disponibilità liquide	(150.588)	346.138	(496.726)

Informazioni generali

Il Pugno Aperto è una cooperativa sociale ONLUS costituita nel 1991 iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n 02097190165, ed all'Albo delle Società Cooperative al n. A113988.

La cooperativa non è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di altri enti o società.

La cooperativa opera in provincia di Bergamo occupando oltre 200 dipendenti in quattro aree di intervento: adulti, minori e famiglia, territorio, abitare.

Andamento della gestione nel suo complesso e nei diversi settori d'intervento

Area Adulti

Il fatturato si è mantenuto sostanzialmente in linea con le previsioni di inizio anno rappresentando il 47% del fatturato totale della stessa.

Per quanto riguarda la marginalità vi è stato un risultato migliore delle previsioni attestando il contributo del margine dell'area sulla marginalità della cooperativa attorno al 54%; tale esito è attribuibile al notevole contenimento dei costi generali di area dovuto ad una diversa ripartizione del lavoro della struttura di area (dirigente e seconde linee) e da una copertura di alcuni di questi costi grazie a progetti e contributi. Questa operazione ha reso disponibili risorse importanti per la redditività dell'area.

Di seguito esplicitiamo i diversi ambiti di intervento che compongono l'area adulti le principali novità del 2021 evidenziando contemporaneamente le criticità emerse e le strategie ipotizzate.

Immigrazione e accoglienza

Il 2021 si è caratterizzato per la sostanziale chiusura dell'esperienza del servizio di accoglienza in convenzione con la Prefettura di Bergamo. Il bando di gestione è scaduto a novembre e non ci siamo presentati per la sua continuità valutando insostenibile il contenuto dello stesso sotto il profilo economico e della tipologia di offerta prevista nonché per l'insostenibile rapporto con la Prefettura di Bergamo. La gestione del progetto nel 2021 è costata alla cooperativa 55.000€ di perdita oltre ad uno stress finanziario derivante dai ritardi di pagamento epocali (non abbiamo ancora il saldo del lavoro svolto nel 2019 alla data attuale). La scelta, dolorosa ma dovuta, è stata condivisa sia con l'équipe di servizio che con gli altri soggetti impegnati nella accoglienza. Nessun soggetto ha partecipato ai 3 bandi emanati dal novembre 2021 fino ad oggi dalla Prefettura. Abbiamo continuato per tutto il 2021 (ed anche in questi primi mesi del 2022) a segnalare l'insostenibilità del sistema facendo proposte concrete, inascoltate, di miglioramento. Per contro il 2021 ha visto l'ampliamento dei progetti SAI, a seguito della crisi in Afghanistan, di complessivi 20 posti. Gli ampliamenti sono entrati a regime alla fine del 2021. La gestione della crisi in Afghanistan (ed oggi in Ucraina) ha ribadito l'urgenza della garanzia dei diritti per tutti i profughi e la necessità di un ripensamento complessivo del sistema di accoglienza che ha mostrato ancora una volta limiti e deficit nonché una propensione per la discriminazione a favore di alcune categorie di persone ritenute "profughi di serie A" (le regole dei bandi per l'Afghanistan prima e l'Ucraina oggi sono diverse da quelle per l'accoglienza delle persone provenienti da altri territori).

Emarginazione Sociale

La gestione del Dormitorio Galgario è tornata nel suo regime notturno dopo l'emergenza del 2020. Nel 2021 abbiamo lavorato sul fronte della comunicazione animando con il progetto "Tracce di Galgario" i social della cooperativa. Nell'anno appena trascorso abbiamo implementato con competenza e passione il servizio di riduzione del danno che ci vede abitare, con altri partner, la

stazione di Bergamo per offrire un primo momento di aggancio ed ascolto a bassa soglia. Altrettanto consolidato, seppure continuamente e costantemente faticoso come tipologia di servizio, il progetto di Housing First presente in città di Bergamo con 9 appartamenti.

A Treviglio il lavoro con le associazioni Il Germoglio e Querce di Mamre nonché con la Fondazione Portaluppi è stato nel 2021 un oggetto di investimento e cura della cooperativa nella logica di sostenere lo sviluppo in quella comunità di progetti ed attori in grado di svolgere una funzione di contrasto alla povertà estrema.

A Bergamo abbiamo implementato un progetto “Doniamo Energia” finanziato da Fondazione Cariplo con capofila San Vincenzo de Paoli volto a sostenere le persone fragili attraverso la gestione progettuale di aiuti concreti (pacchi alimentari ed altro) apportando in particolare al progetto la connessione con le attività del servizio sociale della città nonché un grande lavoro di rete tra diversi attori. La fine dell’anno ed i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati da una fortissima richiesta di sviluppo di progetti in campo di contrasto alla marginalità sulla spinta delle indicazioni previste dal PNRR di cui speriamo di vedere i frutti nel 2022.

Segretariato sociale, Reddito di inclusione sociale, Sportelli informativi

Abbiamo continuato nel lavoro di sviluppo del decentramento del segretariato sociale del Comune di Bergamo facendoci carico, con il Consorzio Sol Co Città Aperta, di una evoluzione importante sotto il profilo dell’innovazione e dell’efficienza delle risorse nonché della forte connessione tra il sistema del segretariato e quello del RDC. Nel novembre 2021 è stata assegnata la gara per il Decentramento che ha visto prevalere una pseudo cooperativa di Brescia, SANA, contro il progetto presentato dal Consorzio Sol Co Città Aperta cui avevamo contribuito. La commissione ha ritenuto più territoriale e più integrata la proposta presentata da questa realtà, sconosciuta a Bergamo e con nessun progetto attivo nel nostro territorio, rispetto alla nostra. Abbiamo lavorato per cercare di offrire una diversa collocazione alle persone di Pugno Aperto impegnate su questa commessa riuscendoci all’80%. Abbiamo continuato nella gestione del progetto Step By Step di inclusione attiva, del progetto FAMI Lab’Impact e del Progetto Agorà per tutto il 2021.

Collaborazione con la Fondazione Angelo Custode

A seguito del rinnovo per 4 anni del contratto con la Fondazione Angelo Custode dei servizi di RSD e Don Bepo abbiamo costruito con la cooperativa l’Impronta un sistema di governance multilivello (dirigenti+coordinatori+hrm+cda) per sviluppare al meglio la progettualità e la relazione con la Fondazione. Per tutto il 2021, ed anche nel 2022, stiamo riscontrando una forte fatica nel garantire il personale, in particolare sociosanitario, necessario per il disbrigo dei servizi. Sotto il profilo della redditività grazie ad un rigoroso controllo di gestione abbiamo migliorato pur non raggiungendo l’auspicato 10% necessario alla copertura dei costi di gestione generali. Per quanto riguarda la comunità Don Bepo continua la forte trasformazione degli ospiti accolti nella direzione di un aumento dei bisogni assistenziali legati alla disabilità oltre che alle patologie HIV correlate. Questi servizi rimangono “distanti” dalla cooperativa sia per il personale impiegato (che è sostanzialmente o ereditato dalla gestione precedente oppure completamente formato da persone “nuove”) sia per lo specifico trattato. Abbiamo messo in campo alcune azioni in questa direzione (formazione, momenti di incontro con equipe) ma la strada è ancora lunga e l’esito incerto.

Tutto quanto descritto sopra è frutto del lavoro dei molti colleghi che vi hanno contribuito giorno per giorno facendosi carico di continuare a “organizzare la speranza nel futuro che c’è”, dando voce a chi non ce l’ha, a loro va il ringraziamento del dirigente e quello dell’organizzazione tutta. Sotto un profilo organizzativo stante le dimensioni dell’area il lavoro di Francesco Maffei e Rossana Aceti, seconde linee, nonché di tutti i coordinatori dei servizi ha consentito la gestione della complessità con risorse molto contenute (l’area adulti ha la minore incidenza dei costi generali della

cooperativa sia in valore percentuale che in valore assoluto) contribuendo così al buon risultato di esercizio dell'area stessa.

Area Minori e Famiglia

Comunità Minori Il Guado

Dopo il trasferimento nel novembre 2020 nella nuova struttura a Mariano di Dalmine, la comunità a luglio 2021 ha ottenuto l'autorizzazione per l'appartamento dedicato agli "Alloggi educativi per l'autonomia" rivolto a ragazzi dai 17 ai 25 anni, nuova UDO Unità Di Offerta definita dalla DGR 2845/2020. Sempre per quanto disposto dalla medesima DGR non è stato possibile continuare l'accoglienza di minori in forma diurna presso la comunità perché non presenti i requisiti e gli standard strutturali. Si segnala nell'anno la costante richiesta di inserimento di minori dai servizi sociali territoriali, oltre ad un preoccupante incremento di una tipologia di utenza con problematiche gravi e complesse. Questa condizione di malessere psico-sociale dei ragazzi, molti dei quali in carico alla neuropsichiatria o in attesa di valutazione, richiede maggiori coperture e prestazioni specialistiche, gestire i bisogni di questi ragazzi accolti risulta oneroso.

In questo quadro di difficoltà nel corso dell'anno sono state necessarie le dimissioni non previste per 3 ragazzi accolti. La situazione di emergenza che si riscontra in comunità, peggiorata dai due anni di pandemia, ha esposto molto il gruppo di operatori a logoramento e stress professionale, si è registrato un turn over significativo e crescente nel personale (3 persone sono uscite dallo staff nel corso dell'anno). La pandemia ha avuto altri impatti significativi nella gestione ordinaria del servizio come l'aumento dei costi per la necessità di coprire anche le ore del mattino con personale educativo a causa dei lock-down e delle sospensioni scolastiche. Un impatto forte c'è stato anche sulle figure di volontari e del servizio civile che man mano si sono ritirate e non hanno più supportato gli operatori nello svolgimento delle attività quotidiana, limitando anche le proposte per il tempo libero dei ragazzi. Tutte queste difficoltà e necessità hanno sollecitato il fundraising e abbiamo ottenuto un finanziamento della Chiesa dei Valdesi per sostenere alcuni costi supplementari del Guado.

Progetti per le famiglie

Nel 2021 c'è stata una riorganizzazione del Consorzio, sono nate 3 nuove aree e individuate nuove figure dirigenziali, le aree precedenti sono state accorpate. Nel 2021 si è lavorato a fianco del Consorzio nella consegna del lavoro dei dirigenti uscenti alle nuove figure e per la continuità dei progetti, ponendo attenzione alla cura dell'impatto nei territori della riorganizzazione in atto.

Il 2021 è stato l'anno per l'area minori del Consorzio della partecipazione a due gare d'appalto molto importanti: quella del Servizio Minori e Famiglia del Comune di Bergamo e Ambito 1 che si è conclusa con l'aggiudicazione per 3 anni (+3) e ufficialmente avviata il 1° gennaio 2022;

e a seguire con scadenza dicembre 2021 quella per il Servizio Minori e Famiglia dell'Ambito di Dalmine che ha visto una proroga di 3 mesi e la procedura di gara eseguita nel mese di febbraio 2022 che ha dato esito positivo con aggiudicazione al Consorzio a partire dal 1° aprile 2022 per il triennio successivo fino al 31 dicembre 2024.

A sostegno dei progetti e dei bisogni emergenti delle famiglie con figli minori la Cooperativa ha presentato a Fondazione Bergamasca nel maggio 2021 un progetto sperimentale «La Casa dei Progetti Possibili» per finalizzare l'utilizzo dello spazio della sala polivalente di Mariano per attività sperimentali rivolte agli adolescenti e alle loro famiglie, in risposta alle problematiche accentuatesi con la pandemia e i lock down.

Si registra nel corso del 2021, causa covid e normative vigenti, l'impossibilità di avviare fino a settembre i servizi preventivi per i minori, come lo spazi compiti e progetti territoriali per adolescenti.

Il 2021 è stato anche l'anno della costruzione di sinergia e collaborazione tra il "Bando Adolescenti" e l'equipe educativa del progetto per la salute mentale "Senza Paura", identificando prassi e metodologie d'intervento per i minori che hanno problematiche di tipo neuropsichiatrico.

Servizi di Segretariato Sociale

Il servizio di Dalmine nel 2021 ha erogato con continuità le attività di sportello, tutor e accoglienza dei cittadini beneficiari del Reddito di Cittadinanza. Si registra per la figura dell'assistente sociale un generalizzato turn over causato da un'ampia offerta di bandi di concorso nell'ente pubblico; di conseguenza è diventata faticoso trovare nuove risorse professionali per i servizi gestiti.

Consultorio Familiare Mani di Scorta

Presente nell'area minori dalla primavera 2021, il servizio sociosanitario in collaborazione con la cooperativa Namastè ha consentito di implementare le proposte a sostegno dei bisogni emergenti delle famiglie e dei minori, e di costruire risposte integrate per i territori dove siamo presenti.

Progetti a Zingonia

A Verdellino sono rimasti sospesi i servizi Fuoriclasse e Musincanto anche se si è cercato per diversi mesi di programmarne la riapertura, dialogando con la Scuole all'Amministrazione Comunale. Solo con il nuovo anno scolastico 2021-2022 sono ripresi i corsi del Musincanto all'interno della scuola di Arte e Musica inaugurata nel 2021, mentre per il servizio di Spazio Compiti Fuoriclasse abbiamo dovuto attendere l'inizio del 2022.

In estate, per i bambini della scuola elementare, si è avviata la prima proposta di CREAttivi per 15 giorni all'interno dell'Oratorio di Verdellino.

Durante l'anno si è riusciti a presidiare le attività all'interno dei condomini in particolare attraverso il Bando ALER con Fondazione Casa Amica per la costituzione dei condomini al 4 Torri.

Per sostenere altri condomini in Piazza Affari-Zingonia la cooperativa ha partecipato al Bando di Portierato Sociale del Comune di Verdellino e al condominio Barbara 1 si è avviato il progetto nel novembre 2021 sempre in collaborazione con Casa Amica.

Con il progetto Fami nella primavera sono riprese on line le attività del Fuoriclasse in Portineria.

Altre attività e progetti dell'area Minori e Famiglia

Si è consolidata la collaborazione con il progetto Comunità della Salute con capofila l'Associazione Sguazzi, di cui siamo partner, nato in risposta all'emergenza sanitaria con l'obiettivo di costruire risposte locali ai bisogni sociosanitari. Aumentate le azioni progettuali e dopo la fine prevista a giugno, servirà trovare la strategia per la sostenibilità e la continuità del progetto per avvicinarci e integrarci con l'esperienza delle Case di Comunità.

Nel 2021 è stata presentata una richiesta di finanziamento a Fondazione Bergamasca per l'avvio di attività sperimentali nello spazio della sala della comunità di Mariano rivolte al territorio, in collaborazione con il Consultorio Mani di Scorta e la cooperativa Namastè. Siamo riusciti ad arredare la sala che da settembre è abitata dall'associazione "Piccoli in Gioco" con le attività dello Spazio Gioco 0-3 anni, come previsto dalla convenzione con il Comune di Dalmine.

È proseguita la collaborazione con Fondazione Chicco di Riso e cooperativa L'Impronta per la gestione del progetto di trasporto sociale E-Motus, nel corso del 2021 abbiamo lavorato per efficientare il servizio, cercando di ridurre i costi a carico delle 3 organizzazioni per gli anni a venire. Oltre ad E-Motus la Fondazione ha investito per avviare a Bonate. Sotto un servizio di spazio compiti per le scuole elementari del territorio, in collaborazione con il comune.

Area Territorio

Il 2021 per l'area territorio può essere definito l'anno della "ripartenza e del rilancio", seppur con le fatiche e le rigidità imposte dalla gestione della pandemia. I servizi durante tutto l'anno hanno dovuto rispettare protocolli rigidi, e in costante cambiamento: da questo punto di vista le fatiche dell'anno 2020 non sono servite purtroppo a creare prassi e modalità più rapide ed efficaci nella gestione delle situazioni e le fatiche dunque sono sostanzialmente proseguite.

La questione centrale è stata quella della gestione per gruppi chiusi ("bolle"), della chiusura in quarantena dei gruppi venuti in contatto con contagiati, e la conseguente fatica nella riorganizzazione dei servizi.

Nonostante queste difficoltà, ci fa piacere evidenziare come, seppur con tempi e modalità diverse, sono ripartite la maggior parte delle nostre attività, e siamo quindi tornati ad un regime di funzionamento accettabile. L'accompagnamento delle amministrazioni pubbliche e dei nostri partner progettuali nella lettura di circolari e regolamenti che sono stati pubblicati nel corso dell'anno hanno reso possibile la condivisione di strategie e di modalità di intervento che, progressivamente, hanno garantito la possibilità di gestire le attività.

Un banco di prova particolarmente interessante è stata l'estate 2021, con il rilancio delle attività estive già sperimentate durante il 2020, fortunatamente con vincoli più leggeri, e con quindi una sorta di progressivo "assaggio" di normalità.

Per quanto riguarda lo specifico dei progetti, si riportano i fatti salienti dell'anno.

La riapertura dei servizi ha reso possibile la ripartenza di alcuni progetti finanziati rimasti "congelati" durante la fase pandemica. Il bando POLI e il bando PRISMA, finanziati dalla fondazione con i Bambini e riguardanti rispettivamente l'infanzia e preadolescenti / adolescenti sono potuti ripartire e portare a termine le azioni previste. Va sottolineato che la fase di stop ha reso molto più complicato la ripartenza delle azioni, tanto che sono rimaste inutilizzate parte delle risorse in quanto diversi partner non sono stati in grado di impiegarle. Il bando POLI è stato ufficialmente chiuso al 31.12, mentre il bando PRISMA proseguirà ancora alcuni mesi nel 2022.

Sempre sul tema bandi, l'attività di progettazione e partecipazione a call da parte di istituzioni e fondazioni ha portato risorse utili al funzionamento di servizi già in atto e alla progettazione di nuove attività. Citiamo il bando Lombardia dei Giovani (finanziato, con attività previste sull'ambito di Dalmine a partire dai primi mesi del 2022); la partecipazione a diverse call "istituzionali" (Regione Lombardia, dipartimento della Famiglia, MIUR), che seppur non finanziate hanno contribuito alla creazione e mantenimento di reti sul territorio e alla predisposizione di progetti utili per altre occasioni; i bandi della fondazione Tangorra, della fondazione Intesa, della fondazione Comunità Bergamasca e degli Istituti Educativi, che hanno puntato a recuperare risorse, seppur contenute, per progetti aggiuntivi nelle scuole.

Nel corso dell'estate abbiamo partecipato, con il Consorzio Solco Città Aperta, al bando di gara per la gestione degli asili nido comunali a Bergamo. Purtroppo, non abbiamo vinto la gara ma è stata un'occasione per stringere nuove alleanze e progettare con altri.

Per quanto riguarda i servizi all'infanzia, segnaliamo che il 2021 ha visto il perfezionamento dell'accordo di collaborazione con l'associazione genitori titolare della scuola dell'infanzia di Azzonica; l'accordo ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2022, il passaggio di tutto il personale (docente, educativo ed ausiliario) alla cooperativa, e la successiva costruzione di una partnership più stretta per la gestione del progetto (sezione primavera e scuola dell'infanzia).

Durante l'anno si è deciso, con molta fatica e sconcerto, di non partecipare al bando per il rinnovo dell'appalto dell'asilo nido di Paladina, gestito dal 2008 in collaborazione con cooperativa Alchimia (e precedentemente anche con coop In Cammino). L'analisi del bando ha dimostrato a nostro avviso l'insostenibilità economica del progetto, e ci siamo quindi trovati, dopo aver tentato diverse strade di interlocuzione con l'amministrazione comunale, a rinunciare al nido.

Per quanto riguarda i progetti comunitari e di politiche giovanili, evidenziamo l'avvio del progetto "Giovani Onde", progetto di educativa di strada sviluppato a scavalco tra le equipe di politiche giovanili e della marginalità, pensato per portare personale educativo nei luoghi informali di incontro di ragazzi e ragazze, al fine di mettere in atto pratiche di prevenzione, per avviare percorsi di relazioni positive e ripensare ad un uso più partecipato di alcuni luoghi della città.

Area abitare

I dati economici dell'area abitare descrivono una situazione stabile in termini di dimensioni di fatturato e di servizi: gli effetti della pandemia non hanno avuto impatti importanti in termini economici, ma fatica ed usura sulle risorse umane, patrimonio e capitale dei nostri servizi.

Assistenza domiciliare

Il servizio di assistenza domiciliare per l'ambito 1 - SAD Bergamo rappresenta il servizio più importante in termini di fatturato per l'area; è in proroga dal 2019 e attendiamo che venga aperto il bando di gara per la nuova gestione. Nel 2021 sono stati avviati dei passaggi propedeutici (co-programmazione) ma ad oggi nulla è stato ancora pubblicato.

Il servizio, nonostante un adeguamento del 3% da parte del committente, continua a generare margini molto bassi: il costo del personale, in particolare delle malattie, ha un forte impatto sui costi del personale e le modalità di fatturazione e rendicontazione non aiutano a comprendere nel dettaglio eventuali inefficienze, ed attuare eventuali correttivi.

Le attività continuano a ruotare attorno a diverse linee di lavoro: l'erogazione delle prestazioni socioassistenziali domiciliari, la gestione dello sportello telefonico di "Bergamo Aiuta", il supporto all'UDP di Bergamo per la gestione dei volontari a supporto di varie iniziative promosse (es. Hub Vaccinale di Piazzale degli Alpini), le attività di monitoraggio legate alla campagna di ATS "L'anagrafe della fragilità", la forte attività promozionale e preventiva degli educatori di territori nel coordinamento delle risorse dei quartieri (laddove presenti), il lavoro di supporto delle custodi sociali. Il coinvolgimento in termini di operatori e volume di fatturato ci chiede di monitorarne l'andamento e gli sviluppi futuri e le attese dell'ente pubblico.

Abitare Solidale

Abitare Solidale ha raccolto nel 2021 svariate richieste di collocamento, in particolare nella seconda metà dell'anno, anche in relazione allo sblocco degli sfratti: da giugno è stato reso operativo l'appartamento di Stezzano sviluppato e gestito in collaborazione con Ruah, dove sono state accolte due mamme con minori per progetti di housing sociale ad alta intensità educativa. Di fatto nel 2021 abbiamo avuto un tasso di saturazione dei posti letto superiore all'85%, su articolati bisogni di accompagnamento: neomaggiorenni, salute mentale, padri e madri soli con figli, nuclei familiari in condizione di fragilità sociale e abitativa.

Casa del Borgo

Il 2021 è stato il primo anno ad intera gestione unitaria dell'*housing sociale femminile* realizzato con RUAH e Fondazione CASA AMICA. Il coordinamento e lo staff delle tre strutture è stato unificato, ma permangono alcune peculiarità e differenze tra le tre strutture che chiedono maggiore attenzione. A dicembre 2021 è stato messo a bando il servizio per il biennio 2022-23 (con possibilità di rinnovo) e assegnato nuovamente alla stessa compagine.

Portierato Sociale ALER

Il servizio di portierato sociale affidato da ALER al consorzio Solco Città Aperta e Fondazione Casa Amica, si è concluso il 15 novembre 2021, in modo alquanto frustrante: il servizio è stato chiuso

senza alcuna altra comunicazione alla scadenza del contratto, nonostante un lavoro di cura fatto a favore dei cittadini che abitano i 6 quartieri in cui era stato avviato il servizio.

Residenzialità Leggera - Torre Boldone

Nell'appartamento che gestiamo in collaborazione con Piccoli Passi Per e con la cooperativa AEPER per l'accoglienza di persone in carico ai servizi di salute mentale nel 2021 abbiamo gestito 2 accoglienze, nella fatica del raccordo un po' discontinuo con i servizi di salute mentale per svariati cambi di personale.

Tempo Libero

È proseguita la collaborazione lunga e intensa nei differenti e articolati interventi a favore di persone in carico ai servizi di salute mentale, realizzati nell'ambito di Bergamo e in quello di Dalmine, con l'Associazione "Piccoli Passi Per".

Costante il lavoro di sguardo professionale e azioni di cura "a misura" della persona, dei suoi bisogni e delle possibilità che offre il territorio. Le attività sono state realizzate con equilibrio tra covid, limitazioni e bisogno di vedersi. C'è stata un'innovazione nel target, sempre più centrato sui bisogni di giovani e giovanissimi, con sperimentazione di dispositivi "educatore+psicologo", laboratori presso LA PORTA DEL PARCO di Mozzo gestita da Alchimia, laboratori d'arte per attività di gruppo o di singoli.

Bergamo Città Vicina - Bando Artemisia

L'attività, che è stata co-finanziata dal Bando Artemisia promosso da comune di Bergamo e Cesvi, ha visto coinvolte, oltre a SolCo Città aperta, le cooperative RUAH, ALCHIMIA e PUGNOAPERTO. L'intento del progetto era sperimentare azioni innovative di risposta efficace, equa e inclusiva ai bisogni, sia in ambito domiciliare che comunitario, della popolazione anziana della città di Bergamo, attraverso l'offerta di servizi con prezzi calmierati per la cura della casa e della persona, unitamente ad attività di connessione con il territorio. Il progetto finanziato termina nel mese di maggio 2022, è in corso una sua revisione in un'ottica di continuità, per meglio dettagliare e orientare target, azioni di marketing e di vendita dei servizi specifici, per cui al momento la richiesta non è significativa.

Consorzio SBAM

Un grande investimento è stato destinato nell'anno 2021 a sostenere le operazioni di studio e progettazione partecipata finalizzate ad avviare il consorzio SBAM che ha visto la costituzione nel mese di dicembre, con soci fondatori solo cooperative.

Informazioni sui criteri seguiti nella gestione sociale

Si evidenziano di seguito i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari in conformità a quanto previsto dall'articolo 2545 del codice civile e dall'articolo 2 della legge 59/1992.

Si evidenzia in primo luogo che l'articolo 3 dello statuto sociale prevede che la cooperativa, conformemente alla legge 381/1991, non ha scopo di lucro in quanto il suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi sociosanitari e educativi.

La cooperativa si ispira pertanto ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale quali la mutualità, la solidarietà, la democraticità, la partecipazione, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio ed un equilibrato rapporto con lo Stato e le Istituzioni pubbliche.

La cooperativa opera prevalentemente nell'ambito territoriale di Bergamo e di Dalmine, anche mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo di volontari, di fruitori di servizi e di enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo l'autogestione, grazie anche all'apporto dei soci.

La cooperativa, al fine di garantire il corretto perseguimento dell'oggetto sociale, si adegua agli orientamenti del Codice della Qualità Cooperativa, dei Compartimenti Imprenditoriali e della Vita Associativa di Federsolidarietà – Confcooperative aderendo ai predetti enti associativi.

La cooperativa intende perseguire un orientamento imprenditoriale teso al coordinamento e all'integrazione con altre cooperative sociali, allo sviluppo delle esperienze consortili e dei consorzi territoriali; in aderenza a tale finalità la cooperativa aderisce quindi al Consorzio territoriale di cooperative sociali – Solco Città Aperta – Onlus; la cooperativa aderisce inoltre come socia fondatrice al neonato consorzio SBAM, finalizzato a sviluppare progetti legati al tema dell'abitare in provincia di Bergamo.

La cooperativa opera cercando il più possibile di dare continuità di occupazione lavorativa ai soci nelle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

A norma della legge 142/2001 e successive modificazioni il socio di cooperativa stabilisce, con la propria adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma consentita dalla disposizione vigente, tramite il quale contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

I criteri adottati nella gestione sociale riferita all'esercizio chiuso al 31/12/2021 sono stati coerenti con i predetti scopi e finalità tenuto conto della potenzialità della cooperativa e delle caratteristiche dei soci nonché di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a realizzare concretamente e non solo formalmente lo scopo mutualistico.

Si evidenzia che la base sociale al termine dell'esercizio risulta costituita da 77 soci di cui 51 soci lavoratori, 19 soci volontari e 7 soci persone giuridiche. In conformità a quanto previsto dall'art. 2528 comma 5 del codice civile con riferimento ai criteri seguiti nelle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si segnala che nel corso dell'esercizio un socio lavoratore si è dimesso e 1 socio volontario è deceduto, mentre sono stati ammessi 4 nuovi soci lavoratori. Ricordiamo con affetto il socio Carlo Paganelli, è stato l'ultimo presidente del Circolo Familiare di Mariano.

I nuovi soci sono stati ammessi in considerazione della condivisione dei principi e delle finalità sociali e solidaristiche perseguite dalla cooperativa.

Situazione economica

La situazione economica della società viene rappresentata mediante una riclassificazione del conto economico civilistico finalizzata alla rappresentazione dei principali risultati economici intermedi; i dati esposti sono confrontati con i valori dell'esercizio precedente con evidenza delle variazioni assolute e relative nonché dell'incidenza percentuale di ogni voce rispetto al valore della produzione.

Conto economico	31/12/2021	%	31/12/2020	%	Variazione	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.098.833	96,24%	5.296.612	94,32%	802.221	15,15%
Altri ricavi e proventi	237.963	3,76%	318.843	5,68%	(80.880)	-25,37%
Valore della produzione	6.336.796	100,00%	5.615.455	100,00%	721.341	12,85%
Mat. prime, suss., di consumo e merci	206.641	3,26%	142.272	2,53%	64.369	45,24%
Costi per servizi	1.265.779	19,98%	1.231.271	21,93%	34.508	2,80%
Costi per godimento beni di terzi	76.106	1,20%	97.065	1,73%	(20.959)	-21,59%
Oneri diversi di gestione	70.179	1,11%	87.407	1,56%	(17.228)	-19,71%
<i>Costi esterni</i>	<i>1.618.705</i>	<i>25,54%</i>	<i>1.558.015</i>	<i>27,75%</i>	<i>60.690</i>	<i>3,90%</i>
Valore aggiunto	4.718.091	74,46%	4.057.440	72,25%	660.651	16,28%
Salari e stipendi	3.425.386	54,06%	2.919.547	51,99%	505.839	17,33%
Oneri sociali	918.143	14,49%	769.885	13,71%	148.258	19,26%
Accantonamento Tfr	299.038	4,72%	255.593	4,55%	43.445	17,00%
Altri costi del personale	34.040	0,54%	47.244	0,84%	(13.204)	-27,95%
<i>Costi del personale</i>	<i>4.676.607</i>	<i>73,80%</i>	<i>3.992.269</i>	<i>71,09%</i>	<i>684.338</i>	<i>17,14%</i>
Margine operativo lordo	41.484	0,65%	65.171	1,16%	(23.687)	-36,35%
Ammortamento immob. immateriali	32.326	0,51%	33.093	0,59%	(767)	-2,32%
Ammortamento immob. materiali	49.310	0,78%	34.146	0,61%	15.164	44,41%
<i>Ammort., svalutazioni e accantonamenti</i>	<i>81.636</i>	<i>1,29%</i>	<i>67.239</i>	<i>1,20%</i>	<i>14.397</i>	<i>21,41%</i>
Reddito operativo	(40.152)	-0,63%	(2.068)	-0,04%	(38.084)	ns
Altri proventi finanziari	1.731	0,03%	1.714	0,03%	17	0,99%
Interessi ed altri oneri finanziari	18.192	0,29%	21.353	0,38%	(3.161)	-14,80%
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	<i>(16.461)</i>	<i>-0,26%</i>	<i>(19.639)</i>	<i>-0,35%</i>	<i>3.178</i>	<i>-16,18%</i>
Risultato prima delle imposte	(56.613)	-0,89%	(21.707)	-0,39%	(34.906)	ns
Imposte sul reddito dell'esercizio		0,00%	-	0,00%	-	ns
Risultato economico dell'esercizio	(56.613)	-0,89%	(21.707)	-0,39%	(34.906)	ns

Situazione patrimoniale

La situazione patrimoniale della società viene rappresentata nel prospetto di seguito esposto riclassificando lo stato patrimoniale previsto dal codice civile secondo il *criterio finanziario* per dare evidenza della correlazione tra elementi patrimoniali attivi e passivi quali, rispettivamente, impieghi e fonti di risorse finanziarie opportunamente riclassificati in funzione della durata e della scadenza; il prospetto riporta inoltre le variazioni assolute e relative rispetto ai valori dell'esercizio precedente nonché il peso di ogni voce rispetto al totale dell'attivo.

Stato patrimoniale	31/12/2021	%	31/12/2020	%	Variazione	%
Immobilizzazioni immateriali	758.035	14,80%	795.111	15,31%	(37.076)	-4,66%
Immobilizzazioni materiali	940.256	18,36%	977.764	18,82%	(37.508)	-3,84%
Immobilizzazioni finanziarie	187.519	3,66%	176.732	3,40%	10.787	6,10%
Crediti con scadenza oltre l'es. succ.	42.556	0,83%	49.876	0,96%	(7.320)	-14,68%
Attivo fisso	1.928.366	37,65%	1.999.483	38,49%	(71.117)	-3,56%
Crediti con scadenza entro l'es. succ.	2.245.761	43,85%	2.090.900	40,25%	154.861	7,41%
Disponibilità liquide	922.051	18,00%	1.072.639	20,65%	(150.588)	-14,04%
Ratei e risconti attivi	25.669	0,50%	31.803	0,61%	(6.134)	-19,29%
Attivo circolante	3.193.481	62,35%	3.195.342	61,51%	(1.861)	-0,06%
Totale attivo	5.121.847	100,00%	5.194.825	100,00%	(72.978)	-1,40%
Capitale sociale	255.933	5,00%	255.634	4,92%	299	0,12%
Riserva legale	336.848	6,58%	336.848	6,48%	-	0,00%
Riserve statutarie	569.769	11,12%	591.476	11,39%	(21.707)	-3,67%
Varie altre riserve	(1)	0,00%	(1)	0,00%	-	0,00%
Utile (perdita) dell'esercizio	(56.613)	-1,11%	(21.707)	-0,42%	(34.906)	160,81%
Patrimonio netto	1.105.936	21,59%	1.162.250	22,37%	(56.314)	-4,85%
Fondi per rischi ed oneri	4.959	0,10%	23.282	0,45%	(18.323)	-78,70%
Trattamento fine rapporto	1.035.930	20,23%	959.143	18,46%	76.787	8,01%
Debiti con scadenza oltre l'es. succ.	1.008.826	19,70%	1.239.811	23,87%	(230.985)	-18,63%
Passivo a lungo termine	2.049.715	40,02%	2.222.236	42,78%	(172.521)	-7,76%
Debiti con scadenza entro l'es. succ.	1.628.172	31,79%	1.471.523	28,33%	156.649	10,65%
Ratei e risconti passivi	338.024	6,60%	338.816	6,52%	(792)	-0,23%
Passivo a breve termine	1.966.196	38,39%	1.810.339	34,85%	155.857	8,61%
Totale passivo	4.015.911	78,41%	4.032.575	77,63%	155.065	3,85%
Totale passivo e netto	5.121.847	100,00%	5.194.825	100,00%	(72.978)	-1,40%

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria della società viene rappresentata mediante il prospetto dei flussi finanziari redatto al fine di dare separata evidenza ai flussi finanziari generati (assorbiti) dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento; viene inoltre rappresentato il *free cash flow*, quale espressione del flusso finanziario della gestione reddituale al netto dei flussi generati (assorbiti) dall'attività di investimento.

Rendiconto finanziario	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Utile (perdita) dell'esercizio	(56.613)	(21.707)	(34.906)
Interessi attivi	(1.731)	(1.714)	(17)
Interessi passivi	18.192	21.353	(3.161)
Minusvalenze	-	4.745	(4.745)
<i>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte, sul reddito, interessi, dividendi, plusvalenze e minusvalenze</i>	<i>(40.152)</i>	<i>2.677</i>	<i>(42.829)</i>
Accantonamento tfr	299.038	255.593	43.445
Ammortamenti	81.636	67.239	14.397
<i>2. Flusso finanziario prima delle variazioni di ccn</i>	<i>340.522</i>	<i>325.509</i>	<i>15.013</i>
Variazione crediti commerciali	(317.727)	598.706	(916.433)
Variazione altri crediti	119.823	(213.210)	333.033
Variazioni debiti commerciali	(38.075)	(63.811)	25.736
Variazione altri debiti	9.302	12.661	(3.359)
Variazione ratei e risconti attivi	6.134	(652)	6.786
Variazione ratei e risconti passivi	(792)	9.780	(10.572)
Variazioni trattamento fine rapporto	(222.251)	(212.411)	(9.840)
Variazione fondi rischi ed oneri	(18.323)	(12.504)	(5.819)
Variazione crediti e debiti tributari	25.223	(13.613)	38.836
Altre variazioni		(8.688)	8.688
<i>Variazioni di capitale circolante netto</i>	<i>(436.686)</i>	<i>96.258</i>	<i>(532.944)</i>
<i>3. Flusso finanziario dopo le variazioni di ccn</i>	<i>(96.164)</i>	<i>421.767</i>	<i>(517.931)</i>
Interessi passivi pagati	(18.192)	(21.353)	3.161
Interessi attivi incassati	1.731	1.714	17
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(112.625)	402.128	(514.753)
Variazione immobilizzazioni immateriali	4.750	(4.691)	9.441
Variazione immobilizzazioni materiali	(11.802)	(431.871)	420.069
Variazione immobilizzazioni finanziarie	(10.787)	(25)	(10.762)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(17.839)	(436.587)	418.748
Free cash flow (A+B)	(130.464)	(34.459)	(96.005)
Variazione debiti finanziari	(20.423)	380.729	(401.152)
Variazione patrimonio netto	299	(132)	431
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(20.124)	380.597	(400.721)
Incremento (decremento) annuale disponibilità liquide (A+B+C)	(150.588)	346.138	(496.726)
Disponibilità liquide iniziali	1.072.639	726.501	346.138
Disponibilità liquide finali	922.051	1.072.639	(150.588)

Indicatori di bilancio

Le informazioni esposte nei paragrafi precedenti vengono integrate mediante l'esposizione degli indicatori patrimoniali, economici e finanziari ritenuti significativi.

Indicatori economici	Composizione	31/12/2021	31/12/2020
ROA - return on asset	RO/A MEDIO*100	-0,78%	-0,04%
ROI - return on investment	RO/COIN MEDIO*100	-2,45%	-0,13%
ROE - return on equity	RN/(PN-RN)*100	-4,87%	-1,83%
ROS - return on sales	RO/R*100	-0,66%	-0,04%
Margine operativo lordo/ricavi	MOL/R*100	0,68%	1,23%
Rotazione dell'attivo	R/A MEDIO	1,18	1,06
Rotazione del capitale investito	R/COIN MEDIO	3,72	3,31

Indicatori patrimoniali	Composizione	31/12/2021	31/12/2020
Indice di indipendenza finanziaria	PN/A	0,22	0,22
Indice di struttura primario	PN/AF	0,57	0,58
Indice di struttura secondario	(PN+PL)/AF	1,64	1,69
Indice di disponibilità	AC/PB	1,62	1,77
Indice di liquidità	(AC-RF)/PB	1,62	1,77
Capitale circolante netto	AC-PB	1.227.285	1.385.003

Indicatori finanziari	Composizione	31/12/2021	31/12/2020
Posizione finanziaria netta/patrimonio netto	PFN/PN	0,51	0,38
Posizione finanziaria netta/margine operativo lordo	PFN/MOL	13,71	6,73
Posizione finanziaria netta/flusso finanziario attività operativa	PFN/FFGR	(5,05)	1,09
Flusso finanziario gestione reddituale/ricavi	FFGR/R*100	-1,85%	7,59%
Oneri finanziari/ricavi	OF/R*100	0,27%	0,37%
Reddito operativo/oneri finanziari	RO/OF	(2,44)	(0,11)
Margine operativo lordo/oneri finanziari	MOL/OF	2,52	3,32

Legenda

A	Totale attivo	MOL	Margine operativo lordo	PN	Patrimonio netto
AC	Attivo circolante	OF	Oneri finanziari	PNP	Passivo e patrimonio netto
AF	Attivo fisso	PB	Passivo a breve termine	R	Ricavi
COIN	Capitale op. investito netto	PFN	Posizione finanziaria netta	RN	Risultato netto d'esercizio
FFAO	Flusso finanziario attività operativa	PL	Passivo a lungo termine	RO	Reddito operativo

Investimenti

La cooperativa nel corso dell'esercizio ha effettuato investimenti contenuti pari complessivamente ad euro 11.801.

Dopo diversi anni di investimenti significativi, in particolare, finalizzati alla ristrutturazione dell'immobile in Mariano di Dalmine (BG) destinato alla comunità per minori "Il Guado", l'esercizio 2021 è stato caratterizzato da una gestione degli investimenti fatti in precedenza.

Gli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio a titolo di investimento si riferiscono esclusivamente ad immobilizzazioni materiali.

Trattasi, nello specifico di attrezzature per euro 207, macchine d'ufficio elettroniche per euro 1.594 e mobili diversi per euro 10.000.

Personale dipendente

La valorizzazione delle persone e lo sviluppo delle professionalità sono un fattore chiave per pensare all'evoluzione e allo sviluppo delle numerose attività della cooperativa. La cooperativa pone da sempre una particolare attenzione nel promuovere un clima aziendale improntato al rispetto e alla fiducia reciproca tra i dipendenti e tra questi e la cooperativa. La gestione e lo sviluppo delle risorse umane è pertanto fondato sulla costante ricerca di una puntuale definizione dei ruoli e sull'attenzione ai percorsi di crescita professionale; sulla formazione come strumento di crescita delle conoscenze e su percorsi individuali che siano in grado di accrescere competenze e capacità. Nel 2021 si è dato avvio, nel quadro della collaborazione dentro il sistema consortile Solco Città Aperta, ad un sistema di valutazione che possa essere in grado di apprezzare il contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione nella direzione di mantenere un dialogo aperto e costruttivo a tutti i livelli dell'organizzazione.

Al 31/12/2021 i dipendenti della cooperativa erano 214.

Nel prospetto che segue si evidenziano i dati principali dei lavoratori dipendenti sia con riferimento all'esercizio 2021 sia con riferimento all'esercizio precedente.

Anno	Numero	Tempo Determinato	Tempo Indeterminato	Part time	Full time	M	F
2020	199	15	184	153	46	37	162
2021	214	35	179	167	47	38	176

L'orario contrattuale medio per dipendente è di circa 28h settimanali; le trasformazioni a tempo indeterminato sono state in totale 21 nel corso del 2021. I contratti part time rappresentano la maggior parte dei contratti in Cooperativa: 167 persone, di cui 14 con percentuale di part time tra 0 e 30%, 21 tra il 31 e il 50%, 65 tra il 51% e il 70% e 114 tra il 71% e il 100%.

Nei prospetti che seguono si espongono alcune informazioni circa le mansioni e la suddivisione dei lavoratori nelle diverse categorie e livelli del CCNL.

Mansione	Numero
Dirigente	6
Coordinatore	15
Educatore	81
Ausiliaria	4
Educatore asilo nido	10
Cuoca	2
Assistente sociale	23

Impiegata	5
Insegnante	10
ASA/OSS	40
Infermiere	4
Custode	3
Psicologa	3
Addetta pulizie	6
Autista	1
Progettazione	1
Totale	214

Gli inquadramenti contrattuali sono riportati nella tabella che segue.

Categoria	Numero
A1	5
A2	1
B1	8
C1	27
C2	15
C3	3
D1	52
D2	71
D3	6
E1	10
E2	10
F1	5
F2	1

Nel 2021 è stato utilizzato il FIS (Fondo di integrazione salariale), abbiamo infatti avuto ancora 4.068 ore di cassa integrazione con causale COVID per far fronte alla chiusura/riduzione dei servizi a causa del perdurare della pandemia. Nel corso dell'anno sono 65 le persone che hanno usufruito del Fondo Integrativo. I mesi di maggiore utilizzo del fondo sono stati febbraio - marzo e aprile 2021.

Per quanto riguarda le malattie le ore totali di malattia del 2021 sono state 9.769 (14.473 nel 2020), i mesi di marzo - novembre e dicembre sono stati i mesi con il maggior numero di persone in malattia.

Nel 2021 si è continuato ad utilizzare lo smart working semplificato. In totale le ore di smart working sono state 5.312 (20.563 nel 2020) Il mese di maggiore utilizzo sono stati gennaio, marzo e aprile 2021 con 35 persone che ne hanno beneficiato. Nel 2021 sono stati attivati 4 percorsi di servizio civile nazionale (1 sull'infanzia, 2 in area minori e 1 in area adulti).

Nel 2021 sono state registrate 1.772 ore di formazione totali, tra formazione sui servizi e formazione sui temi della sicurezza.

Tutela ambientale

La cooperativa pone attenzione agli aspetti concernenti l'impatto ambientale della propria attività sebbene essendo operatore del terziario e non del manifatturiero, la rilevanza assoluta degli stessi sia comunque contenuta.

Ciò premesso, la cooperativa nella gestione dei servizi "Casa Don Bepo" e "RSD Michael" produce rifiuti speciali (sanitari) che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni (classe di pericolo H9 rifiuto solido non polverulento); si provvede al loro smaltimento nel rispetto della normativa vigente.

La cooperativa inoltre aderisce in qualità di socio alla cooperativa Power Energia; l'intera fornitura di gas ed energia elettrica è fornita da tale cooperativa.

Con riferimento ai consumi di energia elettrica il 100% dei 79.056 Kwh consumati nel 2021 proviene da Energia Verde, prodotta da fonti rinnovabili, come risulta dai certificati rilasciati da Power Energia; nel 2021, pertanto non sono stati immessi in atmosfera 41.995 KG di Co2.

Attività di ricerca e sviluppo

Il 2021 si è confermato come un anno di forte impegno della cooperativa dal punto di vista delle nuove progettualità e della ricerca di aree innovative di sviluppo. La funzione della progettazione, inserita nello staff della tecnostruttura ad agosto del 2020, ha consentito di creare nuovi spazi di lavoro e di approfondimento rispetto sia a temi di interesse generale per l'organizzazione che specifici rispetto alle aree, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria e le conseguenti fatiche. In particolare, la progettazione ha consolidato il ruolo di collettore degli input interni ed esterni che sia i servizi che i territori offrono, declinandoli poi in opportunità concrete di pensiero, di finanziamento e di realizzazione.

Nel corso dell'anno sono state messe a fuoco e analizzate le tematiche prioritarie per ogni area, punto di attenzione e di partenza nella ricerca di nuovi finanziamenti. Accanto al lavoro svolto per le gare d'appalto degli enti pubblici territoriali, che continuano a costituire uno dei canali primari di finanziamento dei servizi della cooperativa, la progettazione e le aree hanno lavorato intensamente per l'individuazione di nuove risorse che potessero sostenere, potenziare e innovare quei servizi dove era possibile sperimentare azioni nuove, pur mantenendo la continuità di quanto già svolto anche in precedenza. Particolare attenzione è stata data anche ai servizi che sono stati messi in difficoltà dalla pandemia, sia a causa delle continue chiusure (es. i servizi all'infanzia) sia a causa dell'aumento delle difficoltà gestionali (es. la Comunità Il Guado).

È in questa ottica che si sono approcciati anche nuovi finanziatori, allargando il bacino "classico" a cui la cooperativa ha sempre aderito: sono state avviate interlocuzioni con Fondazioni private legate ad aziende di importanza nazionale e con donatori di diversa appartenenza. Interessante è ad esempio il finanziamento a fondo perduto ricevuto dall'Unione delle Chiese Metodiste e Valdesi a supporto delle attività della Comunità Il Guado. Si è comunque portato avanti il rapporto con interlocutori più conosciuti, quali ad esempio la Fondazione Comunità Bergamasca che nel 2021 ha sostenuto un progetto sempre dedicato alla Comunità Il Guado e un intervento educativo presso la Scuola Virgo Lauretana.

La seconda parte del 2021 è stata caratterizzata dall'avvio dei lavori preparatori in vista dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'avvio operativo degli interventi riguarderà il 2022 e il 2023, ma già nel 2021 si sono avviate le interlocuzioni pubbliche con i soggetti titolari per iniziare a programmare le progettualità future. In termini prospettici, il 2022 e gli anni successivi saranno fortemente segnati da questa tipologia di fondi, dai partenariati strategici e dalle alleanze che emergeranno nelle fasi di progettazione e di implementazione. Rimane costante l'attenzione anche alla progettazione europea che, sebbene costituisca una sfida

rilevante per la cooperativa, continuerà ad essere tenuta in forte considerazione rispetto alle opportunità concrete di sviluppo e innovazione.

Rapporti con imprese controllanti, controllate, collegate e consociate

La cooperativa non è sottoposta a controllo da parte di altre società e non detiene partecipazioni in imprese controllate o collegate; non esistono quindi rapporti con società controllanti, controllate, collegate o consociate.

Azioni proprie e azioni e quote di società controllanti

La cooperativa non detiene azioni proprie e azioni o quote di società controllanti né direttamente, né tramite società fiduciaria o interposta persona; nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con riferimento alle predette azioni o quote né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona.

Rischi e incertezze a cui è esposta la società

Assumere rischi è parte integrante dell'attività d'impresa, anche in abito sociale; pertanto, la mappatura e la gestione dei rischi è un processo:

- posto in essere dall'organo amministrativo e dalla direzione;
- utilizzato per la formulazione delle strategie aziendali;
- progettato per individuare eventi potenziali che possano influire sull'attività aziendale, per gestire il rischio entro limiti accettabili e per fornire una ragionevole sicurezza in merito al conseguimento degli obiettivi aziendali.

Si individuano di seguito i principali rischi aziendali.

Rischio Paese

La cooperativa opera in Italia in via esclusiva, pertanto non è esposta a rapporti e conseguenti rischi con paesi instabili da un punto di vista sociopolitico ed economico.

Rischi strategici

La cooperativa ha posto in essere strategie adeguate a presidio delle proprie peculiarità di progettazione, sviluppo e gestione dell'attività svolta al fine di porsi quale operatore di riferimento per i diversi committenti considerando con la massima attenzione i possibili fattori di criticità e di opportunità.

Rischi operativi

Non si registrano particolari rischi concernenti i fattori della produzione ed in particolare le risorse umane con riferimento alle quali si presta particolare attenzione nella selezione, nella formazione nella motivazione e nel consolidamento del trasferimento di competenze e know how.

Rischio di credito

La contingente situazione economica ha necessariamente obbligato la cooperativa ad essere molto attenta nella gestione del credito, peraltro in continuità con il proprio approccio in tale ambito. Nel corso dell'esercizio, pur in presenza di una situazione macroeconomica connotata da aspetti recessivi, la cooperativa ha quindi attuato una rigorosa politica di gestione del credito a presidio dei flussi finanziari operativi, mediante costanti azioni di monitoraggio e sollecito, ove necessario; alla luce di tale attività si rileva che il rischio di credito è da ritenersi contenuto.

Rischio di liquidità

La cooperativa dispone di risorse finanziarie adeguate in relazione alla natura ed alla dimensione dell'attività svolta alla luce dei flussi finanziari positivi generati dall'attività caratteristica nonché dalla riconosciuta capacità di credito.

Rischio di mercato

La cooperativa opera nel settore socio, educativo e sanitario; in tale ambito ha sviluppato adeguate competenze per la gestione delle commesse; si evidenzia al riguardo che nel corso del 2021 sono in scadenza una pluralità di commesse di cui la presente relazione ha dato conto nel corso dell'illustrazione delle diverse aree di intervento.

Rischio di reporting

La cooperativa ha implementato procedure amministrative e contabili atte a monitorare ed a prevedere l'andamento della gestione in modo affidabile; con riferimento a rischi concernenti la sicurezza dei dati gestiti con strumenti informatici la cooperativa si avvale di adeguati sistemi di back up, e di programmi antivirus e firewall costantemente aggiornati.

Rischio legale

La cooperativa pone specifica attenzione alla conformità a disposizioni legislative e regolamentari anche mediante l'assistenza di professionisti con adeguate competenze in ambito fiscale, contrattuale e legale in genere.

Con riferimento al rischio legale, si evidenzia, in particolare che in relazione all'avviso di garanzia e il successivo rinvio a giudizio che nel 2020 ha coinvolto il nostro dirigente Omar Piazza insieme ad una funzionaria del Comune di Bergamo per fatti legati all'affidamento del progetto Portierato di Grumello al Piano, nel corso del mese di marzo 2022 il procedimento si è chiuso con l'assoluzione piena per la non sussistenza del fatto.

Pur non essendo la cooperativa direttamente coinvolta, si era comunque ritenuto opportuno, per tutelare ulteriormente la propria organizzazione, avviare un percorso di costruzione di un modello 231, affiancato dalla certificazione di qualità per alcune aree produttive. Il modello 231 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 1° aprile 2021 e contestualmente è stato nominato l'Avv.to Gabriele Zucchinalli come Organismo di Vigilanza. Nel corso del 2021 è stata effettuata la formazione prevista per tutto il personale e, nel corso del mese di novembre, si è tenuta la prima visita di vigilanza di esame del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo relativo all'area tutela e sicurezza sul lavoro con esiti positivi.

Sempre nel corso del 2021 la cooperativa è stata inserita nella certificazione multi-sito di Csa Coesi ISO 9001:2025 dall'ente certificatore RINA. In particolare, sono stati certificati la direzione, i processi di staff e di supporto, la gestione di servizi di assistenza domiciliare per persone non autosufficienti e la gestione di servizi educativi per la prima infanzia (nidi e sezioni primavera) e di scuole per l'infanzia.

Obbiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario

La cooperativa, come già evidenziato, non è esposta a rischi finanziari rilevanti in considerazione dell'equilibrata situazione finanziaria che connota la propria gestione.

Tenuto conto di tale situazione la cooperativa non ha posto in essere operazioni e strumenti di copertura del rischio finanziario.

Evoluzione prevedibile della gestione

La cooperativa definisce le proprie linee evolutive a partire dalle diverse aree in cui opera.

Nello specifico si è tenuto conto dell'evoluzione del contesto generale e di riferimento.

A tal riguardo si evidenzia che la seconda parte del 2021 è stata caratterizzata dall'avvio dei lavori preparatori in vista dell'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). L'avvio operativo degli interventi riguarderà il 2022 e il 2023; in termini prospettici, pertanto, il 2022 e gli anni successivi saranno fortemente segnati da questa tipologia di fondi, dai partenariati strategici e dalle alleanze che emergeranno nelle fasi di progettazione e di implementazione.

Il Consiglio di Amministrazione sta riscontrando, come constatato anche dagli altri operatori del proprio settore, una forte fatica nel garantire il personale, in particolare sociosanitario, necessario per la prestazione dei servizi. La carenza di personale, che oggi interessa anche i profili educativi, è una questione importante per tutto il sistema dei servizi sociosanitari a cui occorre prestare grande attenzione nell'imminente futuro, cercando di costruire strategie per essere maggiormente attrattivi nei confronti delle giovani generazioni di operatori.

Da questo punto di vista sono in corso e verranno potenziati percorsi interni legati alle risorse umane, in particolare con riferimento alle seconde linee di coordinatori, e in generale al tema della partecipazione e del ricambio generazionale a tutti i livelli.

Avuto riguardo agli elementi caratterizzanti il quadro prospettico di riferimento, si espone di seguito la prevedibile evoluzione della gestione con riferimento alle diverse aree di intervento della cooperativa.

Area adulti

Il 2022 si muoverà in relativa continuità rispetto al 2021, con alcune priorità di lavoro specifiche sui vari oggetti.

La chiusura quasi totale del servizio di accoglienza prefettizia sarà bilanciata da un incremento delle risorse per l'ampliamento dei progetti SAI in molti territori.

La fine dell'anno ed i primi mesi del 2022 sono stati caratterizzati da una fortissima richiesta di sviluppo di progetti in campo per il contrasto alla marginalità sulla spinta delle indicazioni previste dal PNRR di cui speriamo di vedere i frutti nel 2022, sia nell'ambito di Bergamo che negli ambiti nuovi in cui lavoriamo (Treviglio e, insieme al consorzio, la zona dell'Isola Bergamasca).

La perdita della commessa del REI per l'Ambito di Bergamo ci preoccupa molto in relazione alla naturale scadenza dell'appalto del servizio PASS prevista al 31.12.2022, che doveva naturalmente confluire nella commessa di ambito.

È inoltre attesa la nuova edizione del PON Grave Marginalità che potrebbe essere una importante azione di consolidamento della filiera dei servizi in materia di contrasto alla grave marginalità sulla città di Bergamo. Per le collaborazioni con Fondazione Angelo Custode il lavoro di questo secondo anno del nuovo quadriennio di contratto sarà fortemente orientato a consolidare la gestione dei servizi nonché l'efficientamento degli stessi sia in relazione alla riduzione dell'assenteismo, sia per risolvere le questioni legate alla difficoltà di ingaggio e reperimento del personale dedicato.

Area Minori e Famiglie

Nel 2021 molti concorsi promossi dall'ente pubblico per l'assunzione di assistenti sociali hanno determinato un alto turn over di questa figura nel terzo settore, che proseguirà anche nel 2022, siamo in una fase di transizione e diverse assistenti sociali che lavoravano nell'area minori della cooperativa diventeranno dipendenti dell'ente pubblico.

L'area nel 2021 ha investito risorse e tempo di coordinatori, responsabile e progettista nella gestione delle gare d'appalto dell'Ambito di Bergamo e dell'Ambito di Dalmine, lavorando in particolare sull'adeguamento dei modelli organizzativi. A gare vinte la traduzione dei modelli operativi ideati sta avendo un impatto notevole sulle diverse équipe di lavoro a causa di

riorganizzazioni verso il territorio ed efficientamenti, prevediamo una formazione e cura costante per gli educatori che dovranno implementare competenze e autonomia nella gestione dei casi.

Il forte impatto che il COVID ha avuto sulle famiglie richiede di implementare la capacità di lettura dei bisogni e offrire servizi sperimentali a sostegno di adolescenti e/o famiglie portatrici di problematiche complesse (psichiatria e minori / neomaggiorenni e giovani/ percorsi post comunità). Stiamo costruendo progetti in collaborazione con altre cooperative: con il Consorzio SBAM per soluzioni abitative rivolte all' Autonomia per ragazzi, con Aeper per realizzare una comunità educativa potenziata, sono due progetti già in cantiere, ma serve continuare a consolidare alleanze e collaborazioni per allargare la rete di fronte alla complessità di oggi e avviare progetti integrati.

Si investirà nell'ampliare le progettualità che lavorano sulle connessioni tra sociale e sanitario in particolare nel progetto Comunità della salute, che vedrà un cambiamento importante nella governance con un passaggio della titolarità alla Fondazione San Giuliano e un ruolo importante giocato anche dalla cooperativa.

Nel 2022 si stanno avviando le attività sperimentali nello spazio della sala della comunità di Mariano rivolta al territorio; relativamente all'attività della comunità Il Guado prosegue il percorso di rilancio e consolidamento dopo le notevoli fatiche del servizio del 2020 e 2021, anche grazie all'ingresso di un nuovo coordinatore nei primi mesi dell'anno.

Area Territorio

Il 2022 vedrà il rinnovo dei bandi di gestione delle politiche giovanili, delle ludoteche e del progetto di reti di quartiere del comune di Bergamo. La cooperativa è già da tempo coinvolta nei tavoli di riprogettazione di queste attività.

Da segnalare la gestione piena nel 2022 della scuola dell'infanzia di Azzonica che porterà un incremento del fatturato, in generale le scuole dal nuovo anno scolastico 2022-2023 potranno abbandonare l'organizzazione in bolle prevista dal periodo emergenziale e questo comporterà un importante risparmio di costi.

Stanno riprendendo slancio e attenzione anche negli investimenti dei vari enti finanziatori le attività rivolte a preadolescenti ed adolescenti, la cooperativa dovrà cercare di attrezzarsi al meglio per riprendere un investimento su questi temi, negli scorsi anni in forte diminuzione.

Area Abitare

Per tale area un cambiamento di rilievo potrà essere legato al futuro della commessa del SAD, come detto, in proroga fino a luglio 2022 (salvo ulteriore proroga tecnica), che gestiamo come consorzio Solco Città Aperta e consorzio RIBES. Ci aspettiamo la presenza di competitor di rilievo, anche provenienti da territori diversi dal nostro, la commessa ha un forte valore economico e coinvolge molto personale della cooperativa.

Rispetto al tema anziani stiamo investendo sull'ambito di Dalmine, con la partecipazione, insieme al consorzio e a Fondazione San Giuliano, alle opportunità presenti, ci siamo accreditati nei primi mesi dell'anno come fornitori del SAD e gestori del servizio di valutazione multidimensionale.

Nel 2022 si è avviato operativamente il consorzio SBAM e partirà il progetto di Colognola in cui verranno trasferite alcune attività e ne saranno avviate altre.

Ad inizio 2022 abbiamo partecipato alle manifestazioni di interesse nell'ambito di Dalmine per le coprogettazioni dei progetti di housing e quelli legati agli anziani finanziati dai fondi del PNRR, insieme ad altre realtà del territorio, nel corso dell'anno questi progetti saranno implementati.

Evoluzione prevedibile degli aspetti economici, patrimoniali e finanziari della gestione

Alla luce delle linee guida sopra evidenziate si espongono le previsioni economiche per l'esercizio 2022 formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Il valore della produzione dovrebbe attestarsi nell'intorno di 6,2 milioni di euro; l'esercizio dovrebbe chiudersi in sostanziale pareggio o con un contenuto risultato positivo.

L'area adulti dovrebbe attestarsi su ricavi pari ad euro 2,85 milioni, l'area minori a 1,32 milioni di euro, l'area territorio a 1,13 milioni di euro e, infine, l'area abitare a 0,82 milioni di euro.

Con riferimento agli aspetti finanziari si prevede un regolare sviluppo dei flussi generati dall'attività caratteristica ed una equilibrata gestione delle fonti finanziarie sia a breve che a medio e lungo termine.

* * *

Nel ringraziarvi per la fiducia accordata al Consiglio di Amministrazione, ed avuto riguardo a quanto illustrato, vi invitiamo ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, la presente relazione sulla gestione e la proposta di copertura della perdita indicata nella nota integrativa.

Treviolo (BG), 25 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Cristina Offredi

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AI SOCI

All'Assemblea dei Soci della cooperativa "Il Pugno Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus"

Premessa

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della cooperativa "Il Pugno Aperto Società Cooperativa Sociale Onlus", costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data, dalla relazione sulla gestione e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta

necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/2010

Gli Amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione ISA Italia 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Il Pugno Aperto al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bilancio sociale

Gli Amministratori hanno predisposto il bilancio sociale alla cui redazione tenuti, nel rispetto delle linee guida del Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza sociale del 4 luglio 2019. L'Organo di Controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale poiché non risultano applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo 10 del D. Lgs. 112/2017.

Mutualità prevalente

Gli Amministratori nella nota integrativa hanno fornito le informazioni richieste dall'art. 2513 del Codice Civile evidenziando che la Cooperativa risulta di diritto cooperativa a mutualità prevalente in quanto cooperativa sociale, nonché i dati relativi al costo del lavoro riferito ai rapporti intrattenuti con i soci lavoratori.

Informazioni ex art. 1, comma 125 della Legge 124/2017 – Sovvenzioni, contributi e benefici da pubbliche amministrazioni.

Gli Amministratori nella nota integrativa hanno reso l'informativa prevista dall'art. 1, commi 125 – 129 della legge 124 del 4 agosto 2017.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 l'attività di vigilanza è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. Codice civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci *ex art.* 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio sindacale propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa

Treviolo, 7 aprile 2022

Il collegio sindacale

Luigi Burini, Presidente

Simone Gnan, Sindaco effettivo

Emanuela Plebani, Sindaco effettivo

IL PUGNO APERTO

SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede in Treviolo – Via Arioli Dolci n. 14

Registro delle Imprese di Bergamo n. 02097190165

Partita I.V.A. e Codice Fiscale n. 02097190165

R.E.A. n. 262169 C.C.I.A.A di Bergamo

Albo delle società cooperative a mutualità prevalente n. A113988

* * *

VERBALE DELL'ASSEMBLEA

Il giorno 27 maggio 2022 alle ore 17:00, in Bergamo, Via Borgo Palazzo n. 130, si è riunita l'Assemblea ordinaria dei soci della cooperativa IL PUGNO APERTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE, iscritta al Registro delle Imprese di Bergamo al n. 02097190165 per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021; relazione del Collegio Sindacale; delibere inerenti e conseguenti.
2. Presentazione del bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021; delibere inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022 – 2023 – 2024; delibere inerenti e conseguenti.
4. Nomina del Collegio Sindacale per il triennio 2022 – 2023 – 2024; delibere inerenti e conseguenti.
5. Delibera tasso di interesse annuale prestito soci.
6. Varie ed eventuali.

Nel luogo ed all'ora indicata risultano presenti i seguenti membri del Consiglio di

Amministrazione, signori:

- Cristina Offredi – Presidente;
- Simona Cortinovis - Vicepresidente
- Alessandro Beretta – Consigliere;
- Roberto Dossena – Consigliere;
- Rossana Aceti – Consigliere.

Sono altresì presenti i seguenti membri del Collegio Sindacale:

- Simone Gnan;
- Emanuela Plebani.

Risultano assenti giustificati il consigliere Daniela Lodetti e il Presidente del Collegio Sindacale Dott. Luigi Burini.

Sono presenti numero 44 soci, di cui 40 in proprio e 4 per delega.

Ai sensi di statuto assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione Cristina Offredi che, con il consenso dei presenti, chiama a fungere da segretario il Consigliere Simona Cortinovis, che accetta.

Il Presidente da quindi atto che l'Assemblea si tiene in seconda convocazione in quanto la precedente Assemblea, convocata per il giorno 29 aprile 2022 in Treviolo (Bg), via Arioli Dolci n. 14 presso la sede legale alle ore 8,00 con il medesimo ordine del giorno, non aveva raggiunto i quorum costitutivi previsti dalle disposizioni di legge e di statuto, come attestato da idoneo verbale regolarmente trascritto nel libro delle deliberazioni dell'Assemblea.

Il Presidente, alla luce delle considerazioni sopra esposte, constata e fa constatare la valida costituzione dell'odierna Assemblea e l'idoneità della stessa a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente inizia quindi la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno

dando lettura del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 redatto in forma ordinaria avendo superato per due esercizi consecutivi i parametri dimensionali previsti dall'art. 2435 bis del Codice civile e, pertanto, formato da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa.

Il Presidente procede quindi con la lettura della relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile.

Il Presidente conclude il proprio intervento proponendo di coprire la perdita dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 pari ad euro 56.613,24 mediante utilizzo della riserva indivisibile.

Il Presidente passa quindi la parola al Sindaco Dott. Simone Gnan che da lettura della relazione unitaria del Collegio Sindacale relativa al bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 dalla quale non emergono rilievi o motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Segue quindi un'ampia analisi delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2021 a cura dei responsabili delle diverse aree di intervento della cooperativa nonché l'illustrazione delle prospettive di evoluzione della gestione.

Il Presidente al termine di tali esposizioni invita l'Assemblea ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, la relazione sulla gestione redatta dagli Amministratori e la proposta di copertura della perdita d'esercizio come sopra formulata.

L'Assemblea, aderendo all'invito del Presidente, dopo ulteriore discussione, per alzata di mano, all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione;

- di approvare la relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31/12/2021;

- di approvare la proposta di copertura della perdita d'esercizio, pari ad euro 56.613,24, come formulata dal Consiglio di Amministrazione e, pertanto, mediante utilizzo della riserva indivisibile.

Il Presidente procede quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno dando lettura del bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021; il Presidente passa quindi la parola ai diversi membri della commissione interna incaricata della preparazione del bilancio sociale, i quali evidenziano gli aspetti salienti concernenti il metodo adottato per la redazione del documento nonché gli aspetti più rilevanti del contenuto dello stesso.

Seguono quindi diversi interventi di approfondimento e di apprezzamento del lavoro svolto senza che ne venga richiesta la verbalizzazione.

Il Presidente al termine della discussione invita l'Assemblea ad approvare il bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021.

L'Assemblea, aderendo all'invito del Presidente, dopo breve discussione, per alzata di mano, all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021.

Passando al terzo punto all'ordine del giorno il Presidente evidenzia all'Assemblea che è giunto a scadenza il mandato triennale del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente richiama quindi le disposizioni statutarie concernenti la nomina dei Consiglieri di Amministrazione che resteranno in carica per il triennio 2022 – 2023 – 2024 e, pertanto sino all'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31/12/2024.

Ciò premesso il Presidente comunica che sono state ricevute numero sette candidature precedentemente alla data dell'odierna Assemblea e chiede ai presenti se ve ne sono altre ricevendo risposta negativa.

Il Presidente presenta quindi all'Assemblea i candidati chiedendo agli stessi di completare la presentazione con un proprio breve intervento personale di illustrazione della propria candidatura.

Al termine dei diversi interventi l'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità

DELIBERA

- di determinare in numero sette i componenti del Consiglio di Amministrazione che resterà in carica per il triennio 2022 – 2023 – 2024 e quindi sino alla data dell'Assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2024;

- di nominare Consiglieri di Amministrazione per il triennio 2022 – 2023 – 2024, i signori:

○ Offredi Cristina nata a Bergamo il 21/08/1968 residente a Ponteranica (BG) in Via Monviso n. 27 codice fiscale FFRCST68M61A794L;

○ Lodetti Daniela nata a Bergamo il 09/11/1956 residente a Dalmine (BG) in via V. Gasparini n. 2 codice fiscale LDTDNL56S49A794Q;

○ Totis Fabrizio nato a Bergamo il 09/11/1980 ed ivi residente in via Alberto Pitentino n. 4 codice fiscale TTSFRZ80S09A794O;

○ Maffei Francesco nato a Ponte San Pietro (BG) il 22/05/1982 residente a Bonate Sopra (BG) in Via F.lli Calvi n. 5 codice fiscale MFFFNC82E22G856P;

○ Dossena Roberto nato a Bergamo il 16/12/1972 residente a Osio Sotto (BG) in via Francesco Baracca n. 12 codice fiscale DSSRRT72T16A794J;

○ Aceti Rossana nata a Gazzaniga (BG) il 28/03/1983 residente a Bergamo

in via Gianbattista Moroni n. 65 codice fiscale CTARSN83C68D952X;

○ Cortinovis Simona nata a Bergamo il 02/08/1971 residente a Mozzo

(BG) in via Vivaldi A. n. 25 codice fiscale CRTSMN71M42A794J.

- di non attribuire alcun compenso al Consiglio di Amministrazione.

I Consiglieri eletti risultano presenti in sala ad eccezione della sig.ra Lodetti Daniela

e dichiarano di accettare la carica ringraziando per la fiducia accordata.

Il Presidente procede quindi alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno

evidenziando ai presenti che anche per il Collegio Sindacale occorre procedere alla

nomina per il triennio 2022 – 2023 – 2024 e, quindi, sino all'Assemblea che sarà

chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio che si chiuderà al 31/12/2021.

L'Assemblea, preso atto di quanto esposto dal Presidente, dopo breve discussione,

all'unanimità,

DELIBERA

- di nominare il Collegio Sindacale che resterà in carica per il triennio 2022 – 2023

– 2024 composto dai tre membri effettivi di seguito indicati:

○ Dott. Burini Luigi, nato il 11/07/1965 a Bergamo (BG) e residente a

Seriate (BG) in via San Giovanni Bosco n. 37 – codice fiscale

BRNLGU65L11A794N – iscritto al registro del Revisori Contabili

presso il ministero di Giustizia al n. 8869;

○ Dott.ssa Plebani Emanuela, nata il 01/05/1972 a Calcinate (BG) e

residente a Ghisalba (BG) in via Brescia n. 11B – codice fiscale

PLBMNL72E41B393J – iscritto al registro del Revisori Contabili presso

il ministero di Giustizia al n. 128975;

○ Dott. Gnan Simone, nato il 22/10/1966 a Bergamo (BG) e residente a

Villongo (BG) in via Camozzi n. 23 – codice fiscale

GNNSMN66R22A794M – iscritto al registro del Revisori Contabili

presso il ministero di Giustizia al n. 79501;

- di nominare quali Sindaci supplenti per il triennio 2022 – 2023 – 2024 i signori:

o Dott. Nicastro Francesco, nato il 23/03/1984 a Bergamo (BG) ed ivi

residente in via Achille Muzio n. 1/A – codice fiscale

NCSFNC84C23A794D – iscritto al registro del Revisori Contabili

presso il ministero di Giustizia al n. 162301;

o Dott.ssa Colleoni Alessia, nata il 09/06/1987 a Bergamo (BG) e

residente a Palazzago (BG) in via Secchia n. 3 – codice fiscale

CLLLSS87H49A794I – iscritta al registro del Revisori Contabili presso

il ministero di Giustizia al n. 176349.

- di nominare Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Burini Luigi;

- di attribuire al Collegio Sindacale anche la funzione di revisione legale dei conti

ai sensi dell'articolo 2409 bis del Codice Civile e secondo le disposizioni di cui

al Decreto Legislativo 39/2010;

- di determinare ai sensi e per gli effetti dell'art. 2402 del codice civile il

compenso annuo spettante per tutta la durata del mandato nel valore di euro

4.500,00 (quattromilacinquecento) al Presidente del Collegio Sindacale e nel

valore di euro 3.000,00 (tremila) per ognuno dei membri effettivi del Collegio

Sindacale precisando che per tutti i membri del Collegio Sindacale la

componente di compenso afferente all'attività di revisione legale sia pari ad euro

2.000,00 (duemila) annui.

La Dott.ssa Plebani ed il Dott. Gnan, presenti in sala, dichiarano di accettare le

cariche deliberate dall'Assemblea.

Il Presidente procede quindi alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno esponendo ai presenti un breve richiamo delle norme fiscali e civili relative alla determinazione del tasso d'interesse dei depositi sociali effettuati dai soci, proponendo all'Assemblea che per l'anno 2021 venga mantenuto il tasso d'interesse nella misura del 2% lordo da ritenute fiscali ai sensi di legge.

L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità

DELIBERA

- di mantenere il tasso di interesse sui depositi sociali effettuati ai soci per l'anno 2021 al 2% lordo da ritenute fiscali ai sensi di legge.

Il Presidente, alle ore 19,10, preso atto che nessuno chiede di intervenire con riferimento al sesto ed ultimo punto all'ordine del giorno, dichiara chiusa l'Assemblea previa redazione, lettura, ed unanime approvazione del presente verbale.

PRESIDENTE

SEGRETARIO

(Cristina Offredi)

(Simona Cortinovia)



N. PRA/65808/2022/1100/CBGAUTO

BERGAMO, 30/06/2022

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI BERGAMO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
IL PUGNO APERTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

FORMA GIURIDICA: COOPERATIVA SOCIALE
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02097190165
DEL REGISTRO IMPRESE DI BERGAMO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: BG-262169

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

DT.ATTO: 31/12/2021

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 24/06/2022 PERVENUTA IL: 24/06/2022 DATA PROTOCOLLO: 25/06/2022

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: CVLLNZ67E27A794P-CAVALLINI LORENZO-VIA GI

Estremi di firma digitale

Digitally signed by andrea vendramin
Date: 30/06/2022 10:25:20 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di BERGAMO

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore



CAMERE DI COMMERCIO
DITALIA



BGRI PRA



0000658082022



N. PRA/65808/2022/1100/CBGAUTO

BERGAMO, 30/06/2022

IN DATA 28/06/2022 SONO STATE EFFETTUATE LE SEGUENTI VARIAZIONI:
VOCE PAG. MODALITA' PAG. IMPORTO DATA

DIRITTI DI SEGRETERIA CASSA AUTOMATICA **30,00** 28/06/2022

DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI
VOCE PAG. MODALITA' PAG. IMPORTO DATA/ORA

DIRITTI DI SEGRETERIA CASSA AUTOMATICA **62,00** 25/06/2022 08:01:36
DIRITTI DI SEGRETERIA CASSA AUTOMATICA **30,00** 28/06/2022 07:29:40

RISULTANTI ESATTI PER:
DIRITTI **32,00** CASSA AUTOMATICA
TOTALE EURO **32,00**
*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

IL CONSERVATORE DEL REGISTRO IMPRESE
ANDREA VENDRAMIN

Controversia? Risolvila con il nostro servizio di mediazione.
Tempi brevi, costi contenuti, riservatezza, professionalit.
www.bg.camcom.gov.it/mediazione

Data e ora di protocollo: 25/06/2022 08:01:36
Data e ora di stampa della presente ricevuta: 30/06/2022 10:25:18

CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE

**Meno costi,
più business.**

Accedi a visure, pratiche
e bilanci della tua impresa,
senza costi, sempre e ovunque.



impresa.italia.it
il cassetto digitale dell'imprenditore

CAMERE DI COMMERCIO
DITALIA



BGRIPRA



0000658082022